



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

LICEO ARTISTICO BRUNO MUNARI

TVSD01000A

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO ARTISTICO BRUNO MUNARI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10696** del **07/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2024** con delibera n. 213*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 39** Traguardi attesi in uscita
- 58** Insegnamenti e quadri orario
- 59** Curricolo di Istituto
- 99** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 101** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 104** Moduli di orientamento formativo
- 108** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 112** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 114** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 117** Attività previste in relazione al PNSD
- 121** Valutazione degli apprendimenti

**128** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

**135** Aspetti generali

**138** Modello organizzativo

**143** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

**144** Reti e Convenzioni attivate

**155** Piano di formazione del personale docente

**158** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Le studentesse e gli studenti che scelgono di frequentare il Liceo Artistico Bruno Munari di Vittorio Veneto sono animati dalla volontà di padroneggiare e utilizzare le ricche e molteplici possibilità espressive offerte dalle discipline artistiche. I nostri studenti sono curiosi e creativi, sono alla costante ricerca di uno stile personale.

Il Liceo si trova in un unico edificio, dispone di tutte le certificazioni sulla sicurezza e non presenta barriere architettoniche, inoltre è dotato di palestra adiacente all'edificio e di giardino. L'edificio non presenta alcun problema strutturale; si trova in centro città in un campus scolastico di scuole secondarie superiori e vicino alla stazione delle corriere e ferroviaria (10 min. a piedi).

Gli studenti provengono da oltre 80 Comuni delle province di Treviso, Belluno e Pordenone, quindi da un bacino d'utenza omogeneo sotto il profilo dell'identità culturale e caratterizzato da una altrettanto omogenea tipologia di sviluppo economico.

Il territorio in cui è collocata la scuola è caratterizzato da numerose piccole-medie industrie e da zone agricole ben valorizzate.

IL Liceo svolge collaborazioni con le industrie e i professionisti locali sia per incarichi artistici sia per i PCTO .

In città sono presenti biblioteche, musei; i centri storici sono ricchi d'arte e di mostre; l'AULSS locale collabora con il Liceo per la formazione degli studenti sull'educazione alla salute, così pure il Comune, la Provincia, Assindustria Venetocentro e la Camera di Commercio.

Il PTOF è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi indirizzi di studi, determinati a livello nazionale, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, e tiene conto della realtà territoriale per la definizione dell'offerta formativa.

Il *piano triennale dell'offerta formativa* assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni.

Sostanzialmente il PTOF è l'espressione dell'impegno reciproco che le componenti scolastiche assumono nei riguardi dei compiti dell'istruzione e dell'educazione.

### Caratteristiche principali della scuola



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO ARTISTICO STATALE
Codice	TVSD01000A



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### LICEO ARTISTICO BRUNO MUNARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO D'ARTE
Codice	TVSD01000A
Indirizzo	VIA GANDHI 14 VITTORIO VENETO 31029 VITTORIO VENETO
Telefono	0438551422
Email	TVSD01000A@istruzione.it
Pec	tvsd01000a@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.liceoartisticomunari.edu.it">www.liceoartisticomunari.edu.it</a>
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE</li><li>• ARCHITETTURA E AMBIENTE</li><li>• ARTI FIGURATIVE</li><li>• AUDIOVISIVO MULTIMEDIA</li><li>• DESIGN</li><li>• GRAFICA</li><li>• ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO</li><li>• DESIGN - INDUSTRIA</li><li>• DESIGN - MODA</li></ul>

Totale Alunni 650

### Approfondimento

---



Il Liceo dispone di tutte le certificazioni sulla sicurezza e non presenta barriere architettoniche, inoltre è dotato di palestra adiacente all'edificio e di giardino.

L'edificio riceve regolare manutenzione e non presenta alcun problema strutturale; si trova in centro città in un campus scolastico di scuole secondarie superiori e vicino alla stazione delle corriere e ferroviaria (10 min. a piedi).

Il numero degli alunni, per gli anni scolastici 2023/2024 e 2024/2025, ha determinato la necessità di usufruire di due classi presso l'IC Vittorio Veneto 1 "Da Ponte".





## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Disegno	1
	Fotografico	1
	Informatica	1
	Multimediale	2
	Grafica	3
	Architettura e Design Industriale	3
	Design della Moda	2
	Discipline Plastiche	2
	Discipline Pittoriche	3
	Design del Gioiello	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	150
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	120
	Digital Board (16), Smart TV (20), nelle aule	36



## Approfondimento

---

### Attrezzature e infrastrutture materiali

In ogni aula del Liceo è presente un computer a cui sono collegate SmartTv e/o Digital Board al fine di agevolare l'attività didattica.

Per svolgere la Didattica Digitale Integrata sono state implementate le strumentazioni digitali (telecamere, microfoni, cuffie, tavolette grafiche..). La scuola è dotata di Aula Magna che può contenere 99 persone.

Agli studenti del Liceo provenienti da un vasto bacino d'utenza è stato riservato uno spazio al piano terra, come sala refezione per l'intervallo del mattino, pomeriggio e pausa pranzo, che permette agli studenti di mangiare e favorisce la socializzazione. Distributori di bevande calde e fredde sono stati posti negli altri due piani per evitare assembramenti degli studenti durante la pandemia COVID-19. In caso di recrudescenza dell'epidemia è possibile prevedere l'entrata da ingressi differenziati.

Nei laboratori sono presenti le seguenti attrezzature:

Disciplina	Numero computer presenti nei laboratori	Attrezzature presenti nei laboratori
Laboratorio artistico (primo biennio)	21 MAC	2 macchine fotografiche
Architettura e Ambiente e Design industriale	n. 52	n. 2 plotter HP A2 n. 1 stampante multifunzione inkjet A4 HP n. 1 stampante multifunzione laser a colori A3 n. 1 stampante inkjet multifunzione Epson A3 n. 1 stampante 3d a resina Elegoo Saturn S



Vari attrezzi elettrici di piccole dimensioni.
n. 4 stampanti 3d FDM (Formfutura, Raise 3D e Artillery)
n. 1 Pantografo laser LaserVeronese 130W
n. 1 Pantografo ARES
n. 1 Mola Femi
n. 1 Trapano a colonna BIMAK 22FO
n. 1 Trapano PROXXON
n. 1 Pialla combinata a filo e spessore SCM FS 30C
n. 1 Pialla a filo SCM F 410
n. 1 Piallatrice PROXXON DH 40
n. 1 Levigatrice a nastro Volpato LASM LVO 120
n. 1 Cavatrice a punta SCM AS16
n. 1 Levigatrice a nastro e disco Holzstar BTS 250
n. 1 Sega a nastro Meber 400 Professional
n. 1 Sega a Nastro Meber P320
n. 3 Seghe a nastro PROXXON
n. 1 Sega a nastro alternativa PROXXON DS220E
n. 1 Banco Sega Maffel TFK 85
n. 1 Sega squadratrice SCM SI 12



		<p>n. 1 Troncatrice radiale Bosch GCM 8 SJL</p> <p>n. 2 Troncatrici PROXXON</p> <p>n. 1 Sega radiale STROMAB RS 650</p> <p>n. 1 Sega a nastro MEBER SR 800</p> <p>n.1 TERMOCUT 230 E</p>
<p>Discipline grafiche e pittoriche (primo biennio)</p> <p>Indirizzo Arti Figurative- Pittura (secondo biennio e quinto anno)</p>	2	<p>Laboratorio di pittura per le discipline Grafiche e pittoriche</p> <p>n. 2 Banchi luminosi con cassetiera</p> <p>n. 21 Tavolette per disegno dal vero.</p> <p>n. 9 Cavalletti da tavolo per pittura.</p> <p>n. 5 Tavolini per appoggio materiale pittorico.</p> <p>n. 9 Banchi richiudibili.</p> <p>n. 7 Banchi inclinabili.</p> <p>n. 1 Monitor TV maxi</p> <p>n. 1 Stampante a colori formato A3</p> <p>n. 1 tavolo per il computer.</p> <p>n. 1 carrello a tre ripiani.</p> <p>n. 2 banchi di piccole dimensioni.</p> <p>Stanzino per la morsura di matrici calcografiche</p> <p>n. 17 Cavalletti per pittura grandi formati.</p> <p>n. 1 Vasca chiusa con cappa aspirante</p>



		<p>n. 1 Cassetta per l'acqua tinta.</p> <p>Laboratorio di stampa calcografica, xilografia e tipografica</p> <p>n. 1 torchi calcografici (manuale)</p> <p>n. 1 Tirabozze tipografico</p> <p>n. 1 Taglierina manuale per carta dotata di protezione</p> <p>n. 1 piccola troncatrice per metalli</p> <p>n. 1 impianto di aspirazione</p> <p>n. 1 mola per lucidare i metalli</p> <p>n. 1 rilegatrice manuale</p> <p>n. 1 fornelli elettrici per incisione</p> <p>n. 1 rastrelliera essiccatoio</p> <p>n. 1 vasca orizzontale per lavaggio telai</p> <p>n. 2 piano per l'inchiostatura in marmo con ripiani</p> <p>n. 1 lampada con ingranditore</p> <p>Laboratorio di pittura per le discipline Grafiche e pittoriche</p> <p>n. 19 Banchi con piano inclinabile.</p> <p>n. 25 Tavolette per il disegno dal vero</p> <p>n. 10 Cavalletti per pittura grandi formati</p> <p>n. 4 Cavalletti da tavolo per pittura</p>
--	--	--



		<p>n. 1 taglierina per carta con protezione</p> <p>n. 1 Graticcio Rastrelliera per asciugare i fogli</p> <p>n. 1 Torchio calcografico</p> <p>n. 1 Piano riscaldante</p> <p>n. 1 TV monitor</p> <p>n. 1 Stampante a colori formato A4</p> <p>Laboratorio di serigrafia, in comune con grafica e design moda</p> <p>n. 1 Vasca per telai serigrafici</p> <p>n. 2 Proiettori fotografici per lo sviluppo</p> <p>n. 2 Macchine per stampa serigrafica</p> <p>n. 1 Rastrelliera</p> <p>n. 1 Lampada con radiazioni UV</p> <p>n. 1 Forno per l'essiccazione della gelatina dei telai serigrafici</p> <p>n. 1 Torchio pneumatico per l'incisione dei telai serigrafici</p>
Discipline Plastiche	4 PC fissi 1 PC portatile	<p>2 stampanti</p> <p>1 videoproiettore</p> <p>1 sega a nastro</p> <p>1 trapano a colonna</p> <p>1 mola</p> <p>1 levigatrice</p> <p>1 compressore</p>



		<ul style="list-style-type: none"><li>1 aspiratore</li><li>1 trapano DREMEL</li><li>1 smerigliatrice angolare</li><li>1 mola ad acqua</li><li>1 levigatrice orbitale</li><li>4 CUTURI</li><li>2 macchinette per i punti</li><li>2 aspiratori da banco</li><li>1 faro</li><li>1 trapano avvitatore</li><li>2 trapani</li><li>1 seghetto alternativo</li><li>1 pialletto elettrico</li><li>1 saldatrice a elettrodi</li><li>1 asciugacapelli</li><li>1 saldatore a gas</li><li>1 taglia-polistirolo elettronico</li><li>1 fornello elettrico</li><li>1 forno cottura per argilla</li><li>1 impastatrice degasatrice</li><li>1 tornio per ceramica</li></ul>
Audiovisivo Multimediale	34 MAC 17 IPAD	<ul style="list-style-type: none"><li>n. 2 stampanti</li><li>n. 1 smart tv</li><li>n. 2 videoproiettore</li><li>n. 1 videocamera</li></ul>



		<p>n. 6 macchine fotografiche</p> <p>n. 1 tastiera musicale</p> <p>n. 6 tavolette grafiche</p> <p>n. 3 microfoni Rode</p> <p>n. 2 registratori Tascam</p> <p>n. 1 registratori Boja</p> <p>n. 1 Videocamera DJ pocket 2</p> <p>n. 4 treppiedi</p> <p>n. 1 monitor LCD</p> <p>n. 1 stabilizzatore Zhiyun</p> <p>n. 6 luci LED + Treppiedi</p> <p>2 Proiettori Godox SL-200W</p> <p>n.1 Macchina fotografica Sony 6000</p> <p>n. 1 Carrier lock change</p> <p>n.1 dji pro RSC2</p> <p>n.2 insta 360 oncx2</p> <p>n.4 meta quest 2</p>
Grafica	44 MAC	<p>5 stampanti</p> <p>3 scanner</p>
Design moda	<p>n. 15</p> <p>n. 11 PC_ "Work station"</p>	<p>n. 2 stampanti</p> <p>n. 1 stampante Laser color</p> <p>n. 1 macchina fotografica</p> <p>n. 2 smart tv</p> <p>n. 1 lavagna Lim</p> <p>n. 1 scanner</p>





		<p>n. 2 macchina Piana</p> <p>n. 10 macchine per cucire</p> <p>n. 1 Stampante 3D</p> <p>n. 1 Plotter Designjet</p> <p>n. 1 Macchina "punto copertura"</p> <p>n. 1 ferro da stiro con caldaia e asse da stiro</p> <p>n. 1 macchina taglia e cuci</p> <p>n. 1 macchina ricamatrice</p> <p>n. 3 tavoli luminosi</p> <p>n. 27 telai 4 - 8 -12 - 16 licci</p> <p>n. 1 Lavagna magnetica Digiflash Plus Board</p> <p>n. 1 vasca sviluppo lastre</p> <p>n. 1 scatola in plexiglass per vasca</p> <p>n. 1 macchina per stampa</p> <p>n. 1 taglierina manuale per fogli e cartoncini</p> <p>n. 1 lampada</p> <p>n. 1 torchio</p> <p>n. 1 cappa aspirante</p> <p>n. 1 forno essiccatoio</p>
Design gioiello / Laboratorio di Fisica e di Chimica	1	Laboratorio multidisciplinare in allestimento
Sala da Posa		Laboratorio trasversale agli Indirizzi, allestito con strumentazione acquistata con fondi PNRR
INFORMATICA	26	n. 1 stampante (formato A4) n. 1 proiettore Epson



		<p>un rack multiswitch (rumorosità entro i livelli di soglia, 60dB media).</p> <p>n. 2 armadi per la conservazione dei materiali</p> <p>n. 2 lettori DVD-ROM esterni</p>
--	--	--

La biblioteca fa parte della Rete delle biblioteche della provincia di Treviso e della Regione Veneto; il prestito è curato da docenti incaricati.

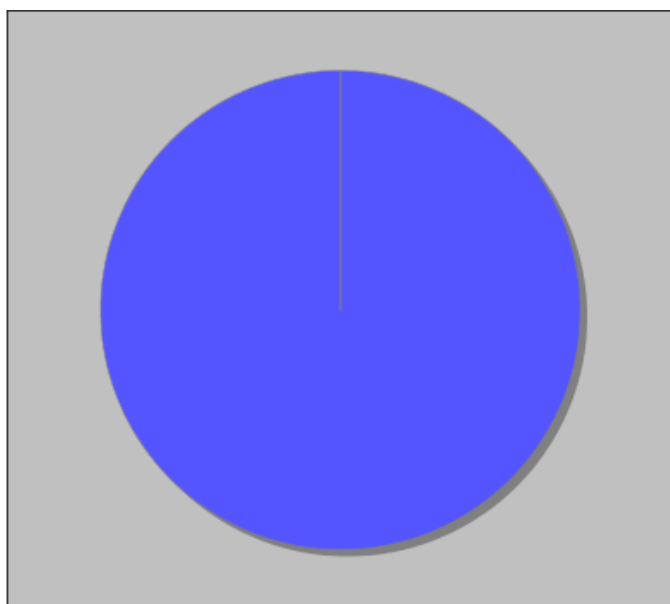


## Risorse professionali

Docenti	68
Personale ATA	23

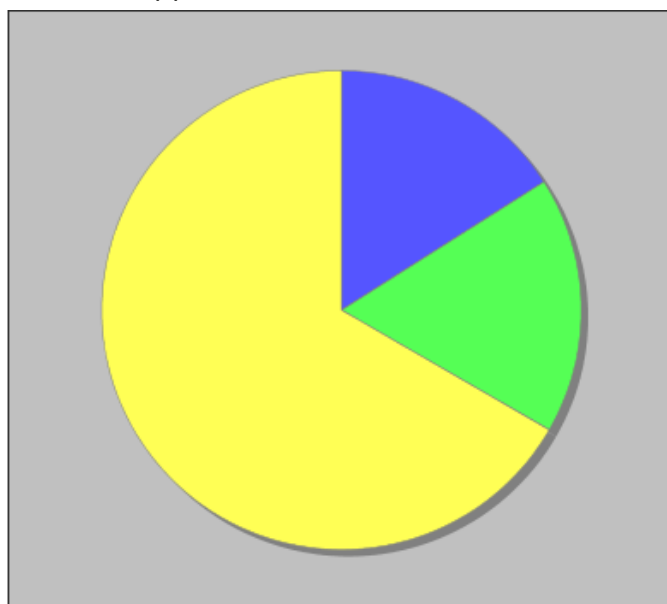
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 75

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 12
- Da 4 a 5 anni - 13
- Piu' di 5 anni - 50



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le scelte strategiche del Liceo sono espresse nell'atto di Indirizzo del Dirigente, di seguito sintetizzate.

- I seguenti indirizzi generali relativi alla realizzazione delle attività didattiche, formative e organizzative della scuola sono in una logica di continuità e razionalizzazione delle buone pratiche già esistenti e all'interno di una prospettiva orientata alla successiva e puntuale pianificazione triennale dell'offerta formativa.

Sono considerate e riconfermate le scelte educative e formative di fondo del Liceo già espresse nella predisposizione del precedente Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

□ Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento (art. 6 c.1 D.P.R. 80 del 2013) dovranno costituire parte integrante del piano.

□ Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dell'analisi comparata dei risultati delle rilevazioni INVALSI ottenuti negli ultimi anni e dei risultati scolastici conseguiti dagli studenti negli scrutini intermedi, finali e differiti.

□ Si intende cogliere ogni opportunità di collaborazione e relazione con enti locali e realtà culturali, economiche e sociali operanti nel Triveneto.

Il piano sarà elaborato dal collegio docenti e dovrà tenere conto delle seguenti finalità da perseguire:

□ SCUOLA APERTA pensata come LABORATORIO DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E INNOVAZIONE DIDATTICA che favorisca la partecipazione sempre più consapevole dello studente all'acquisizione delle sue competenze e conoscenze, in un contesto inclusivo sempre attento all'educazione alla cittadinanza ed alla riduzione della dispersione scolastica.

□ Potenziare le competenze di base in italiano, matematica ed inglese tenendo conto che il Liceo Artistico promuove la molteplicità dei linguaggi espressivi, valorizza il talento di ciascuno senza fermarsi in modo pregiudiziale sulle sue difficoltà, attiva le strategie più idonee ed efficaci per il raggiungimento degli obiettivi individuati nel PdM dell'Istituto, monitora periodicamente l'efficacia delle strategie attuate.



- Le attrezzature e infrastrutture, le tecniche ed i materiali, devono evolvere in una nuova logica di utilizzo versatile e flessibile degli ambienti di apprendimento con una nuova sensibilità per i fattori ergonomici, l'accoglienza e il benessere, l'aria e la luce di ogni aula, prestando particolare attenzione alla sicurezza degli studenti e di tutto il personale scolastico.
- L'organico dell'autonomia e i potenziamenti devono essere valorizzati secondo le proprie competenze, e, laddove possibile, attivando compresenze flessibili in supporto alle attività didattiche, di laboratorio e finalizzate in particolare all'orientamento degli studenti.
- Il ruolo dei dipartimenti (disciplinari e di sezione) continua ad essere fondamentale nel raccordo tra una visione di insieme e l'organizzazione e la programmazione delle attività.
- I progetti, i viaggi e le visite di istruzione sono parte essenziale dell'offerta formativa del nostro Liceo, sempre nel quadro di una pianificazione mirata ed integrata con gli obiettivi delle discipline e dei corsi di studio, con una puntuale e specifica ricaduta didattica.
- E' importante continuare a promuovere e favorire tra gli studenti le forme di aiuto e cura tra pari, il rispetto e la prevenzione di bullismo e cyberbullismo, l'educazione alla salute, educazione alimentare, educazione alle pari opportunità e contro la violenza di genere, l'apprendimento di tecniche di primo soccorso e sicurezza.
- I Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento e l'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono elementi costitutivi dell'identità del Liceo e della sua immagine agli occhi del territorio. Occorre gestire la continuità coinvolgendo docenti con motivazione e attitudine ad un impegno ed una visione di lungo periodo. La progettazione PCTO deve tendere ad una coerenza nel percorso complessivo dell'ultimo triennio ed a un coordinamento delle iniziative delle diverse sezioni.
- La formazione in servizio dei docenti (obbligatoria, permanente e strutturale) deve essere sempre di qualità, aderente ai bisogni espressi e mai perseguita come adempimento formale.
- E' necessario formalizzare la logica di definizione dell'assegnazione dei docenti alle attività dei laboratori artistici del biennio, integrando le valutazioni emerse nell'ambito dell'orientamento in itinere e quanto suggerito dalle Indicazioni Nazionali.
- Occorre elaborare nuove prassi e nuove sensibilità ed impiegare nuove energie in rapporto ad inclusione ed integrazione di studenti con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento e bisogni educativi speciali, anche nelle situazioni non formalizzate da certificazioni o diagnosi.



### Strategie adottate dal Liceo

#### Obiettivi formativi prioritari

La scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo fisico, si dota di tecnologie al servizio dell'attività scolastica; si tratta di una innovazione logistica, culturale e pedagogica.

Il Liceo si propone di fornire, da un lato ambienti d'apprendimento multimediali interattivi che incentivino la motivazione e che tengano conto dei diversi stili cognitivi, dall'altro di educare all'uso consapevole di determinati strumenti tecnologici.

Le metodologie digitali sono state arricchite per la realizzazione del cambiamento culturale, metodologico-funzionale e coerente con la realtà della nostra scuola, esse affiancano le tecniche tradizionali delle materie artistiche in tutti gli Indirizzi di studio.

L'uso consapevole delle risorse e delle tecnologie digitali, facilita gli allievi nell'approccio alle innovazioni ritenute utili e necessarie al raggiungimento dei risultati fissati per il triennio all'interno della cornice complessiva del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Risultati scolastici nel profitto di matematica e inglese per le classi prime.

#### Traguardo

Aumentare del 3% il numero degli studenti ammessi alla classe seconda per allinearsi ai risultati provinciali.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Risultati nelle prove standardizzate nazionali di matematica per le classi seconde.

#### Traguardo

Ridurre di 3 punti il gap rispetto ai risultati regionali in matematica per le classi seconde, con riferimento agli "Esiti degli studenti nella stessa scala del rapporto nazionale"



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti





## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: RISULTATI SCOLASTICI

---

Il PdM del triennio 2022-2025 si prefigge di continuare il miglioramento degli esiti per matematica e per inglese attraverso lo sviluppo in classe di attività di recupero e/o potenziamento, progetti PON, PNRR, scambi culturali con l'estero, ...

Molte delle suddette attività prevedono la compresenza del docente curricolare e del docente di potenziamento al fine di adottare un approccio metodologico per piccoli gruppi, utilizzando strategie didattiche innovative quali cooperative learning, peer tutoring, ....

Per monitorare i percorsi di miglioramento il Liceo effettua prove strutturate per classi parallele predisposte dagli insegnanti per matematica e inglese.

Qualora gli alunni non conseguano gli obiettivi minimi programmati, il Liceo prevede interventi di sostegno e recupero sia per l'intera classe, che individuali.

Il Consiglio di Classe delibera l'attuazione di corsi di recupero e di sostegno, definendo tempi e modalità di attuazione.

Le attività possono essere realizzate in momenti diversi: prima dell'inizio dell'anno scolastico, in itinere o al termine delle attività didattiche.

Il docente della classe può interrompere la prosecuzione dello svolgimento del programma e usare l'orario curricolare per attuare interventi di recupero.

Per gli studenti che, alla fine del primo periodo di suddivisione dell'anno scolastico, presentino insufficienze in matematica e/o inglese e non siano in grado di raggiungere autonomamente gli obiettivi stabiliti, il Consiglio di classe può organizzare corsi di recupero.

Al termine dei singoli interventi, i docenti procedono alla verifica dei risultati ottenuti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---



## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Risultati scolastici nel profitto di matematica e inglese per le classi prime.

### Traguardo

Aumentare del 3% il numero degli studenti ammessi alla classe seconda per allinearsi ai risultati provinciali.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Risultati nelle prove standardizzate nazionali di matematica per le classi seconde.

### Traguardo

Ridurre di 3 punti il gap rispetto ai risultati regionali in matematica per le classi seconde, con riferimento agli "Esiti degli studenti nella stessa scala del rapporto nazionale"

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Ambiente di apprendimento

Lezioni articolate per livello e classi parallele, su specifici argomenti curricolari effettuate per gruppi classe, percorsi formativi individualizzati

---

Potenziare il gruppo di lavoro di supporto ai docenti che si occupa di disabilità e BES



per coordinare le azioni di intervento didattico.

---

Consolidamento delle competenze di base in sinergia con le azioni del PNRR- dispersione per le discipline: matematica e inglese.

---

Lezioni articolate per livello e classi parallele, su specifici argomenti curriculari effettuate per gruppi classe, percorsi formativi individualizzati

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare il gruppo di lavoro di supporto ai docenti che si occupa di disabilità e BES per coordinare le azioni di intervento didattico.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

#### Principali elementi di innovazione

La scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo fisico, si dota di tecnologie al servizio dell'attività scolastica; si tratta di una innovazione logistica, culturale e pedagogica.

Il Liceo si propone di fornire, da un lato ambienti d'apprendimento multimediali interattivi che incentivino la motivazione e che tengano conto dei diversi stili cognitivi, dall'altro di educare all'uso consapevole di determinati strumenti tecnologici.

Le metodologie digitali sono state arricchite per la realizzazione del cambiamento culturale, metodologico funzionale e coerente con la realtà della nostra scuola, esse affiancano le tecniche tradizionali delle materie artistiche in tutti gli indirizzi di studio.

L'uso consapevole delle risorse e delle tecnologie digitali facilita gli allievi nell'approccio alle innovazioni, ritenute utili e necessarie al raggiungimento dei risultati fissati per il triennio all'interno della cornice complessiva del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. L'Animatore Digitale è la figura che coordina e supporta gli studenti e il personale alla diffusione dell'innovazione digitale, anche per quanto riguarda la DDI con attività e fondi previsti dal PNSD.

Il Team per l'innovazione digitale, costituito da 5 docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.

Il Liceo ha scelto l'utilizzo della piattaforma Google for Education (strumenti di condivisione, di repository, di documenti e classi virtuali).

L'utilizzo delle risorse informatiche favorisce lo svolgimento di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento in collaborazione con le facoltà universitarie, come ad esempio quelli attuati con l'Università degli studi di Udine (Modulo di Cultura Visuale e Storia dell'Arte).

#### PON

Il **Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola** – competenze e ambienti per l'apprendimento" è un



Programma plurifondo finalizzato al miglioramento del servizio istruzione.

Tale obiettivo è perseguito attraverso una forte integrazione tra investimenti finanziati dal **FSE** (Fondo Sociale Europeo) per la formazione e il miglioramento delle competenze e dal **FESR** (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) per gli interventi infrastrutturali.

#### **PON FESR N. 20480 REACT EU “Avviso pubblico per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole” – adesione**

Il PON è finalizzato alla realizzazione di reti locali, sia cablate che wireless, all'interno delle istituzioni scolastiche. L'obiettivo è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi.

La misura prevede la realizzazione di reti sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

L'intervento è finanziato con i fondi resi disponibili dal Regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID19 e delle sue conseguenze sociali. Tale misura è complementare al Piano Scuola per la banda ultra larga del Ministero dello sviluppo economico, che prevede di collegare gli edifici scolastici entro il 2023 fino a 1 Gigabit/s in download e banda minima garantita pari a 100Mbit/s simmetrica.

#### **PON FSE n. 9707 “Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze e per l'aggregazione e la socializzazione delle studentesse e degli studenti nell'emergenza Covid-19”**

Al fine di ridurre le disuguaglianze sociali ed economiche e superare le criticità legate all'accentuarsi delle distanze sociali e relazionali conseguenti alla pandemia da COVID 19, il presente PON intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021- 2022 integrando gli interventi strategici definiti a livello nazionale con azioni specifiche volte a migliorare le competenze di base e a ridurre il divario digitale, nonché a promuovere iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza anti-Covid vigenti.

Il Liceo ha programmato interventi coerentemente con le specifiche priorità e con la progettazione definite dagli organi collegiali di indirizzo e gestione della scuola ed esplicitati nel Piano dell'offerta formativa.



**PON FESR N. 28966 REACT EU “Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione”**

Il PON è finalizzato alla dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell’organizzazione delle istituzioni scolastiche. L’obiettivo è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali.

**Il PON FSE “Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l’apertura delle scuole oltre l’orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche - Scuola al Centro”**

**AODGEFID/PROT.4395 del 09/03/2018.**

È un programma finalizzato al miglioramento del servizio istruzione; in particolare, l’obiettivo specifico 10.1. e l’Azione 10.1.1 sono volti alla riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa tramite interventi di sostegno alle studentesse e agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità.

La legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative” all’articolo 1, comma 1, lettere l) e m), individua tra gli obiettivi formativi delle istituzioni scolastiche: “[...] prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, [...] valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l’interazione con le famiglie e con la comunità locale [...] e apertura pomeridiana delle scuole”. Tali obiettivi sono perseguiti dal PON “Per la scuola”.

**PON**

Il MIM – AVVISO PUBBLICO prot. n. 59369 del 19/04/2024; FSE – ha previsto percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l’inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025.



## Aree di innovazione

---

### ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Gli strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica e i nuovi ambienti di apprendimento diventano parte strutturale dell'Offerta Formative delle singole discipline.

### ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il Liceo, con il PNRR e le metodologie STEM, si sta dotando di attrezzature e software atti a innovare , ampliare e potenziare la didattica delle materie scientifiche e di indirizzo attraverso ambienti di apprendimento.

L'offerta formativa sarà adeguata alle richieste del mondo accademico e del mondo del lavoro.





# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: MUNARI NEXT GENERATION

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Questo progetto promuove un ripensamento delle metodologie di insegnamento che consenta l'evoluzione dinamica dell'intero sistema e lo sviluppo di una mentalità in grado di favorire un costante adeguamento dei modelli di sviluppo delle conoscenze, delle competenze e delle abilità. Promuove la crescita di molteplici competenze utili ad affrontare la complessità del mondo attuale e le sfide di una società che cambia rapidamente. Contribuisce a far sì che tutti coltivino e sviluppino le loro capacità di comprendere, interpretare, criticare e creare, facendo leva sulle potenzialità della rete e delle tecnologie digitali perfettamente in linea con la mission/vision del nostro Istituto "innovazione didattica, internazionalizzazione e potenziamento delle competenze". Il Progetto intende soddisfare i bisogni dell'utenza e del corpo docenti che interpreta la scuola come ambiente di insegnamento/apprendimento laboratoriale efficace e funzionale, percepito come uno spazio unico integrato, in grado di accogliere in ogni momento persone e attività offrendo caratteristiche di funzionalità, comfort e benessere. È una metodologia innovativa e adattabile ai bisogni dello studente quella privilegiata dal nostro Istituto, non legata allo spazio e al tempo della scuola "tradizionale", ma che li adegua alle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

esigenze via via emergenti nel corso dell'anno e alle esigenze innovative delle attuali generazioni di studenti, in sintesi personalizza lo spazio d'insegnamento. Gli ambienti progettati sfruttano le tecnologie e i metodi di insegnamento più moderni per migliorare le esperienze di apprendimento degli studenti. L'obiettivo è creare ambienti di apprendimento più coinvolgenti, interattivi e personalizzati, con particolare attenzione all'apprendimento focalizzato sullo studente e all'inclusività nei confronti di chi ha bisogni educativi speciali e con disabilità. Queste aule incorporano tecnologie innovative come display interattivi, laptop e altri dispositivi digitali, nonché software e app che supportano le nuove frontiere della didattica. Promuovono l'apprendimento collaborativo, il pensiero critico e le capacità di risoluzione dei problemi, essenziali per il successo degli studenti nel mondo moderno. Inoltre forniranno agli studenti l'accesso a una gamma più ampia di risorse educative, comprese risorse online e ambienti di apprendimento virtuali.

### Importo del finanziamento

€ 119.226,09

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

### Approfondimento progetto:

<https://liceoartisticomunari.edu.it/la-scuola/le-carte/75-pnrr-futura>



## ● Progetto: Munari 4.0 Innovation

---

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

### Descrizione del progetto

Con l'avvento di nuove tecnologie e il mutamento delle condizioni sociali, il mondo del lavoro è in rapida evoluzione. Nel prossimo futuro saranno necessarie nuove figure professionali. Le restrizioni per la pandemia Covid-19 hanno imposto un'accelerazione tecnologica in quasi tutti i campi della nostra vita quotidiana, riunioni, lezioni scolastiche, smart working: sono solo alcune delle attività che si sono svolte interamente online nel periodo del primo lockdown e che poi, anche per una nuova abitudine consolidata, spesso sono rimaste nella nostra quotidianità. Negli ultimi anni l'emergenza sanitaria causata dal Covid 19 ha prodotto drastici cambiamenti: con l'aumento dello smart working e la necessità di reinventare nuove metodologie didattiche. Il mercato del lavoro è in costante evoluzione e le aziende sono sempre di più alla ricerca di nuovi talenti e figure professionali per poter crescere ed innovarsi. L'ambito digital è perennemente in trend positivo. Le competenze più apprezzate dalle aziende sono legate al lavoro di squadra, al problem solving, alle capacità comunicative e alle competenze digitali in un contesto economico e sociale in continuo divenire, che richiede lo sviluppo di nuove competenze tecnico-professionali unitamente alla capacità di adattarle repentinamente alle richieste del mercato. Le scuole saranno chiamate ad adeguarsi, a sviluppare nuove competenze, nuove metodologie di apprendimento. Il liceo artistico "Bruno Munari" è in costante evoluzione e da sempre orientato allo sviluppo delle tecniche progettuali connesse all'innovazione tecnologica, altresì, intende creare laboratori innovativi, funzionali alle nuove professioni del futuro, mantenendo la creatività, la manualità realizzativa e la prototipazione tradizionale e digitale. Il nostro Liceo intende quindi creare 3 laboratori innovativi: - LABORATORIO DESIGN: progettazione digitale e prototipazione di abbigliamento, accessori e oggetti di design. - LABORATORIO PER LA FABBRICAZIONE DIGITALE: prototipazione digitale per l'architettura, il design industriale, il design del gioiello e il packaging. - LABORATORIO DI ACQUISIZIONE e POST-PRODUZIONE FOTO/VIDEO/AUDIO: registrazione e trasformazione digitale di foto, video e audio per la



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

comunicazione. Il nostro Liceo permette di scegliere tra 7 indirizzi di studio. Questi 3 laboratori consentiranno tutti gli studenti di questi indirizzi di orientarsi nel mondo del digitale verso le nuove professioni del futuro. I tre laboratori, pur privilegiandone l'utilizzo da parte degli studenti dei dipartimenti più affini, verranno messi a disposizione di tutti gli studenti del nostro Liceo Artistico.

## Importo del finanziamento

€ 124.044,57

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

## Approfondimento progetto:

<https://liceoartisticomunari.edu.it/la-scuola/le-carte/75-pnrr-futura>

## ● Progetto: Prevenzione e Sicurezza Aumentata

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il Progetto denominato “Prevenzione e Sicurezza Aumentata” si pone l’obiettivo di incrementare il livello di sicurezza nell’uso della strumentazione nei laboratori dell’istituto Scolastico attraverso l’implementazione delle nuove tecnologie dedicate alla realtà aumentata (AR), alla realtà virtuale (VR) e alla realtà mista (MR). Saranno ricavati spazi interni ai singoli laboratori (audiovisivo, architettura, design industriale e moda) per la didattica STEM, creando setting didattici flessibili, modulari e collaborativi. La prima fase del progetto prevede la creazione di guide virtuali per il buon uso in sicurezza degli strumenti. Tali guide virtuali avranno contenuti digitali (grafiche animate, avatar di docenti, modelli 3D scansionati, audio e video a 360 gradi) realizzati attraverso software e app innovative per la codifica in AR,VR e MR, ancorati virtualmente alla strumentazione esistente (laser cutter, macchine per cucine) e a quella di nuova dotazione (plotter e stampante 3D); questi ambienti immersivi saranno fruibili mediante visori per la realtà virtuale. Inoltre, per aumentare ulteriormente l’uso in sicurezza della strumentazione saranno inseriti robot e sensori elettronici programmabili. La seconda ed ultima fase del progetto prevede la creazione di un modulo didattico STEM dedicato alla prevenzione e alla sicurezza nell’uso della strumenti nei laboratori, da inserire nei già presenti corsi di formazione per gli studenti; questo nuovo modulo didattico assolverà a una duplice funzione: da un lato attraverso l’esperienza in AR, VR e MR si tenderà a coinvolgere quanti più sensi possibili dello studente, allenando la sua capacità di recepire informazioni di nuova natura tecnologica, dall’altro lo studente avrà la possibilità di cimentarsi in situazioni verosimili/simulatori, restando in totale sicurezza fino al completamento del suo percorso formativo. Questo progetto è in linea con le ricerche che INAIL sta effettuando in materia di industria 4.0.

### Importo del finanziamento

€ 16.000,00

### Data inizio prevista

09/12/2021

### Data fine prevista

10/10/2023

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

## Approfondimento progetto:

<https://liceoartisticomunari.edu.it/la-scuola/le-carte/75-pnrr-futura>



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: Alta Frequenza

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

### Descrizione del progetto

L'obiettivo generale del progetto sarà quello di attuare delle azioni di prevenzione e recupero della dispersione scolastica e di ridurre la marginalità sociale. Dopo un'attenta rilevazione della situazione del nostro Istituto, sono stati individuati alcuni aspetti legati all'abbandono scolastico su cui concentrare la nostra progettazione. Si prevede di realizzare: - Percorsi di mentoring e orientamento e/o riorientamento, di motivazione e accompagnamento, coinvolgendo talora anche le famiglie; - Percorsi di potenziamento delle competenze di base; - Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari; - Incontri dedicati ai docenti, nei quali esperti esterni forniranno agli stessi strumenti conoscitivi, relazionali ed applicativi per cogliere e gestire eventuali segnali di disagio da parte dei ragazzi e potenziare e sviluppare le risorse di ogni alunno. Si prevede inoltre di procedere con un avviso per la collaborazione con soggetti del terzo settore.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Importo del finanziamento

€ 103.530,90

### Data inizio prevista

05/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	125.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	125.0	0

### Approfondimento progetto:

<https://liceoartisticomunari.edu.it/la-scuola/le-carte/75-pnrr-futura>



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024





## Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

## Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	24





## Approfondimento

---

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è un programma di rilancio economico attivato dall'Unione Europea e dedicato agli stati membri.

Il PNRR alimenta **Futura - La scuola per l'Italia di domani**, cornice che collega le diverse azioni attivate grazie a risorse nazionali ed europee per una **scuola innovativa, sostenibile, sicura e inclusiva**.

Il Liceo si propone di utilizzare le risorse messe a disposizione per l'attivazione di un progetto finalizzato al potenziamento dei laboratori dal punto di vista delle strumentazioni tecnologiche - innovative (Piano scuola 4.0)

Il progetto "Divari territoriali e dispersione scolastica" prevede la realizzazione di attività volte a ridurre il tasso di dispersione scolastica, in particolare quella "implicita", attraverso anche percorsi di ri-orientamento, affinché la dispersione non si tramuti in "mortalità scolastica".

Il Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito del 2 febbraio 2024, n. 19, è finalizzato a garantire la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica con la realizzazione di interventi di tutoraggio e percorsi formativi in favore degli studenti a rischio di abbandono scolastico e giovani che abbiano già abbandonato la scuola (DM 19 del 02.02.2024- PNRR- Investimento 1.4, missione 4, componente 1- "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" - Next generation UE)

Il PNRR - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) ha l'intento di favorire tutte le istituzioni scolastiche quali nodi formativi locali del sistema di formazione continua per la transizione digitale; è finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13 (formazione di almeno 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA entro il 31 dicembre 2024).



## Aspetti generali

Attraverso questa sezione la scuola illustra la propria proposta formativa, caratterizzando il curriculum rispetto al ciclo scolastico di appartenenza e ai diversi indirizzi di studio. Vengono indicate sia le attività del curriculum obbligatorio sia le iniziative di ampliamento e arricchimento proposte in aggiunta al normale orario delle attività didattiche, facendo riferimento anche a quanto è previsto in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). Attraverso specifiche sottosezioni, inoltre, vengono indicati i criteri per la valutazione del processo formativo di alunni e studenti e le attività finalizzate all'inclusione scolastica.



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO D'ARTE

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO ARTISTICO BRUNO MUNARI

TVSD01000A

Indirizzo di studio

---

#### ● **ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE**

#### ● **ARCHITETTURA E AMBIENTE**

**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,



sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;

- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie

architettoniche ed urbanistiche;

- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;

- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

## ● **ARTI FIGURATIVE**

## ● **AUDIOVISIVO MULTIMEDIA**

### **Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti



di vista e  
individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche dell'indirizzo Audiovisivo multimediale:

- gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del soggetto alla sceneggiatura e allo storyboard;
- coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio alla post-produzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale;
- tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software appropriato;
- utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e suoni digitali.

### ● **DESIGN**

### ● **GRAFICA**

**Competenze comuni:**



competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Grafica:

- analizzare, progettare e realizzare artefatti visivi destinati alla comunicazione di massa
- collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze tecniche in funzione del progetto visuale
- esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale, etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva
- progettare e realizzare artefatti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità





storica,

di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita delle persone.

## ● ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del plastico-pittorico:

- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle



tecniche tradizionali

a quelle contemporanee;

- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;

- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;

- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e

digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;

- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

## ● DESIGN - INDUSTRIA

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche





e delle scienze naturali.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche dell'indirizzo Design Industria:

- applicare la conoscenza dei metodi e delle tecnologie adottate nella produzione industriale;
- applicare le conoscenze nell'ambito del disegno tecnico e dei programmi di grafica e modellazione tridimensionale di ultima generazione;
- progettare manufatti artistici tenendo in considerazione criteri ergonomici e di fruibilità;
- progettare e applicare le diverse tecniche di modellazione del prodotto: tradizionale, virtuale, tridimensionale, per arredamento di interni ed esterni, oggettistica, sistemi di illuminazione, complementi di arredo, ecc.;
- realizzare prototipi di oggetti artistici finiti o semilavorati.

## ● **DESIGN - MODA**

### **Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri



dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche dell'indirizzo Design Moda:

- utilizzare la conoscenza degli elementi essenziali e delle tecniche operative che concorrono

all'elaborazione progettuale nell'ambito della moda;

- individuare ed interpretare le sintassi compositive e le tendenze del settore;

- applicare le tecniche, i materiali e le procedure specifiche per la realizzazione del prototipo o del modello;

- risolvere problemi di specifica rappresentazione attraverso linguaggi espressivi, tecnici e organizzativi;

- utilizzare software per il disegno e la modellistica di settore.

## **Approfondimento**

---

I percorsi del Liceo artistico hanno durata quinquennale.

Il Liceo Artistico di Vittorio Veneto, a partire dal secondo biennio, offre la possibilità agli studenti di scegliere tra cinque diversi indirizzi.

I corsi attivati, **se si formano gruppi classe con un numero di iscritti corrispondente a quello previsto dalla normativa vigente**, sono:

- **architettura e ambiente**

- **arti figurative**



- audiovisivo e multimediale
- design
- grafica

Al termine del quinquennio l'allievo consegue il diploma di Liceo Artistico che consente l'iscrizione a tutti i corsi di laurea triennali o quinquennali, all'Accademia di Belle Arti e ai corsi di specializzazione post-diploma.

OFFERTA FORMATIVA per gli INDIRIZZI DI STUDIO con riferimento alle seguenti norme legislative:

- Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento; ALLEGATO A
- DECRETO 7 ottobre 2010, n. 211 Schema di regolamento recante «Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento.» (10G0232) (GU Serie Generale n.291 del 14-12-2010 - Suppl. Ordinario n. 275)

## MATERIE DI INSEGNAMENTO

Nel corso del quinquennio le **discipline dell'area scientifico-umanistica** sono finalizzate ad una acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze caratterizzanti le singole articolazioni del Liceo, nonché alla formazione dell'individuo come soggetto inserito, in modo consapevole, nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

La **Storia dell'Arte** si pone come elemento di snodo tra l'area scientifico-umanistica e le materie specifiche del corso di studi. In essa infatti confluiscono le competenze linguistiche, logiche e storiche, indispensabili alla fruizione dell'opera d'arte, intesa come occasione non solo di crescita intellettuale ma anche di provocazione creativa.

Nel primo biennio **Discipline grafiche e pittoriche, Discipline plastiche e scultoree e Discipline geometriche** sono rivolte prevalentemente all'acquisizione delle competenze nell'uso dei materiali, delle tecniche e degli strumenti utilizzati nei diversi ambiti.

Tali discipline mirano all'acquisizione della terminologia tecnica essenziale per l'espressione linguistica e ad una specifica capacità di astrazione, finalizzata alla percezione critica della realtà circostante in tutte le sue manifestazioni.



**Il laboratorio artistico** ha lo scopo di insegnare allo studente le caratteristiche dei materiali, le tecniche e le tecnologie. Inoltre si prefigge di far acquisire all'alunno gli step della progettualità e guidarlo verso un corretto uso del linguaggio tecnico.

Le finalità del laboratorio artistico concorrono ad orientare lo studente nella scelta dell'indirizzo di studio e avviarlo ad una conoscenza del "fare artistico".

**Nel secondo biennio e nel quinto anno** l'aspetto fondamentale affrontato e sviluppato è l'iter progettuale che, partendo dalla progettazione e attraverso diverse fasi, giunge alla realizzazione del prototipo o del modello passando attraverso l'apprendimento della metodologia, della conoscenza tecnica e dell'utilizzo dei nuovi strumenti operativi.

Le discipline progettuali e i laboratori di indirizzo lavorano in sinergia per ampliare ed approfondire le conoscenze e l'uso delle tecniche, delle tecnologie, degli strumenti e dei materiali.

Gli indirizzi si caratterizzano per la presenza dei seguenti laboratori, nei quali l'allievo sviluppa la propria capacità progettuale:

- **laboratorio della figurazione**, nel quale lo studente acquisisce e sviluppa la padronanza dei linguaggi delle arti figurative;
- **laboratorio di architettura**, nel quale lo studente acquisisce la padronanza di metodi di rappresentazione specifici dell'architettura e delle problematiche urbanistiche;
- **laboratorio del design**, articolato nei distinti settori della produzione artistica, nel quale lo studente acquisisce le metodologie proprie della progettazione di oggetti;
- **laboratorio di grafica**, nel quale lo studente acquisisce la padronanza delle tecniche e dei linguaggi della grafica, finalizzata alla comunicazione visiva.
- **laboratorio audiovisivo e multimediale**, nel quale lo studente acquisisce e sviluppa la padronanza dei linguaggi e delle tecniche delle comunicazioni visiva, audiovisiva e multimediale.

## INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE

*finalità del*

*secondo biennio*

Durante il secondo biennio lo studente amplia la conoscenza e l'uso dei metodi proiettivi del disegno tecnico, viene orientato verso lo studio e la



	<p>rappresentazione dell'architettura e del contesto ambientale, nonché all'elaborazione progettuale della forma architettonica.</p> <p>Lo studente analizza e applica le procedure necessarie alla realizzazione di opere architettoniche esistenti o ideate su tema assegnato, attraverso elaborati grafici, e rappresentazioni con ausilio del disegno bidimensionale e tridimensionale CAD</p> <p>L'alunno utilizza supporti di riproduzione fotografica, cartografica, grafica, multimediale e modelli tridimensionali. Inoltre, acquisisce la capacità di analizzare e rielaborare opere architettoniche antiche, moderne e contemporanee, osservando le interazioni tra gli attributi stilistici, tecnologici, d'uso e le relazioni con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico.</p> <p>Il laboratorio di Architettura e Ambiente ha la funzione di contribuire, in sinergia con le discipline progettuali architettura e ambiente, all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche. Tramite l'esperienza laboratoriale, oltre a mettere in pratica il disegno per l'architettura, lo studente, secondo le necessità creative e funzionali, acquisirà l'esperienza dei materiali, dei metodi, delle tecnologie e i processi di rappresentazione e costruzione di prototipi e modelli tridimensionali in scala di manufatti per l'architettura e l'urbanistica, utilizzando mezzi manuali, meccanici e digitali presenti nei laboratori di sezione ed elencati nell'allegato A del regolamento di sicurezza degli stessi. L'applicazione pratica dei metodi del disegno dal vero, del rilievo e della restituzione di elementi, parti e insiemi del patrimonio architettonico urbano e del territorio, può consentire allo studente, lungo il percorso, di riconoscere la città come un laboratorio in cui convivono linguaggi artistici differenti.</p> <p>Infine, lo studente approfondisce le conoscenze e l'uso dei mezzi audiovisivi e multimediali finalizzati alla descrizione degli aspetti formali, all'archiviazione dei propri elaborati, alla ricerca di fonti, all'elaborazione di disegni di base e alla documentazione di passaggi tecnici e di opere rilevate.</p>
<p><i>finalità del 5° anno</i></p>	<p>Durante il quinto anno lo studente approfondisce e gestisce autonomamente le fondamentali procedure progettuali e operative inerenti l'architettura, confrontandosi con la molteplicità degli aspetti funzionali, strutturali, formali; presta particolare attenzione alla produzione contemporanea dell'architettura in relazione al contesto ambientale. A tal fine, si guida l'alunno verso la piena conoscenza, l'uso adeguato e la sperimentazione delle tecniche e dei materiali</p>



tradizionali e contemporanei.

Il laboratorio di Architettura e Ambiente ha la funzione di contribuire, in sinergia con le discipline progettuali architettura e ambiente, all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche. Tramite l'esperienza laboratoriale, oltre a mettere in pratica il disegno per l'architettura, lo studente, secondo le necessità creative e funzionali, acquisirà l'esperienza dei materiali, dei metodi, delle tecnologie e i processi di rappresentazione e costruzione di prototipi e modelli tridimensionali in scala di manufatti per l'architettura e l'urbanistica, utilizzando mezzi manuali, meccanici e digitali presenti nei laboratori di sezione ed elencati nell'allegato A del regolamento di sicurezza degli stessi. L'applicazione pratica dei metodi del disegno dal vero, del rilievo e della restituzione di elementi, parti e insiemi del patrimonio architettonico urbano e del territorio, può consentire allo studente, lungo il percorso, di riconoscere la città come un laboratorio in cui convivono linguaggi artistici differenti.

Lo studente affina le sue capacità espositive - sia grafico proiettive (manuale, digitale) che verbali del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione, utilizzando le diverse metodologie di presentazione: tavole da disegno, modelli tridimensionali, modelli virtuali, "slideshow", animazioni, fotomontaggi.

L'alunno studia i principi essenziali che regolano il sistema della committenza e del mercato dell'opera architettonica, l'iter esecutivo, il circuito produttivo con le relative figure professionali, gli ambiti di intervento e soprattutto la sostenibilità ambientale e la dimensione etico-sociale.

In particolare il diploma di Liceo Artistico consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie, ai corsi dell'Accademia di Belle Arti e ai corsi post-diploma in ambito artistico.

In particolare le facoltà più attinenti al percorso dell'indirizzo sono:

- ITS Academy;
- corso di Laurea in Architettura;
- corso di Laurea in Disegno Industriale;
- corso di Laurea in Beni Culturali.





La preparazione acquisita dagli alunni, alla fine del corso di studi, permette loro di inserirsi nei settori dell'arredamento, dell'architettura e del design, di collaborare con studi professionali di progettazione, negozi di arredamento, di arredo urbano e di attività produttive in cui sia presente un ufficio tecnico.

La sezione Architettura e Ambiente organizza PCTO in aziende, in qualificati studi professionali di progettazione e in industrie che operano nel settore del mobile e del complemento di arredo e d'interni.

### INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

<p><i>finalità del secondo biennio</i></p>	<p>Durante il secondo biennio vengono ampliati la conoscenza e l'uso delle tecniche, delle tecnologie, degli strumenti e dei materiali tradizionali e contemporanei; si approfondiscono le procedure relative alla progettazione e all'elaborazione della forma grafica, pittorica, plastica e scultorea individuando gli elementi espressivi e comunicativi, la funzione attraverso l'analisi e la gestione dello spazio compositivo, della superficie, della materia, del colore e della luce.</p> <p>Lo studente è condotto alla realizzazione di diversi tipi di opere pittoriche e plastico - scultoree ideate su tema assegnato: su supporto (carta, tela, tavola, etc.) e con diverse tecniche pittoriche, facendo riferimento anche alle tipologie di elaborazione grafico-pittorica di tipo "narrativo" come il fumetto e l'illustrazione; anche per quanto riguarda le diverse tecniche plastico scultoree (rilievo, a tuttotondo o per installazione con vari materiali: creta, gesso, legno, ecc.).</p> <p>È pertanto indispensabile che lo studente prosegua ed approfondisca lo studio del disegno, sia come linguaggio, sia finalizzato all'elaborazione progettuale, individuando gli aspetti tecnici e le modalità di presentazione del progetto più adeguati.</p> <p>È necessario che lo studente acquisisca la capacità di analizzare, riprodurre e rielaborare la realtà e le opere d'arte antiche, moderne e contemporanee, osservando modelli bidimensionali, tridimensionali e viventi, che riesca a individuare nuove soluzioni formali, applicando in maniera adeguata le teorie della percezione visiva.</p> <p>Sono approfondite le conoscenze e l'uso dei mezzi audiovisivi e multimediali finalizzati a soluzioni formali, all'archiviazione dei propri elaborati, alla ricerca di fonti, all'elaborazione d'immagini di base e alla documentazione di passaggi</p>
--	--



	tecniche e di opere rilevate.
<i>finalità del 5° anno</i>	<p>Durante il quinto anno lo studente è condotto verso l'approfondimento e la gestione autonoma e critica delle fondamentali procedure progettuali e operative del disegno, della pittura, della plastica e della scultura, prestando particolare attenzione alla produzione contemporanea e agli aspetti funzionali e comunicativi della ricerca artistica. A tal fine, lo studente è guidato verso la piena conoscenza, la padronanza e la sperimentazione delle tecniche e dei materiali, sia dal punto di vista creativo che conservativo.</p> <p>Pertanto, è indispensabile che l'allievo sia consapevole delle interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della "contaminazione" tra i vari linguaggi e ambiti.</p> <p>Ci si sofferma sulle capacità espositive –grafiche, digitali o verbali - del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione.</p> <p>A tal fine si analizzano le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpenta con tavole, "book" cartaceo e digitale, fotomontaggi, bozzetti tridimensionali, "slideshow", video, etc.</p> <p>Lo studente sviluppa una ricerca artistica individuale o di gruppo, che conosca i principi essenziali che regolano il sistema della committenza, l'iter esecutivo, la diffusione delle procedure pittoriche e plastiche scultoree in tutti gli ambiti lavorativi.</p> <p>Dopo l'esame di Stato, conseguito il diploma di maturità artistica, lo studente potrà frequentare tutti i corsi di laurea triennale o quinquennale. In ogni caso il percorso degli studi sviluppa un ventaglio di competenze completo e approfondito nel settore della produzione artistica che trova uno sbocco naturale negli indirizzi di studio previsti dalle Accademie di Belle arti, dalle università di Architettura e Design, dal Dams, <b>dagli ITS Academy</b>, ecc..</p>

La stessa preparazione risulterà spendibile nel mondo del lavoro in ambiti altrettanto specialistici quali studi di scenografia, di restauro, grafica di illustrazione e in tutte quelle aziende o strutture in cui siano richieste capacità creative a carattere progettuale ed espressivo, grafico, pittorico, scultoreo e decorativo, anche a livello di allestimento. La scuola organizza PCTO in aziende del settore per far conoscere la realtà lavorativa del territorio.





## INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

<p><i>finalità del secondo biennio</i></p>	<p>Durante il secondo biennio lo studente sviluppa la conoscenza e l'uso delle tecniche, delle tecnologie e delle strumentazioni tradizionali e contemporanee, approfondisce le procedure relative all'elaborazione del prodotto audiovisivo, coniugando le esigenze estetiche ed espressive con le eventuali necessità commerciali del prodotto.</p> <p>Lo studente analizza e applica le procedure necessarie alla realizzazione di opere audiovisive ideate su tema assegnato: fotografia, filmati, animazione cinematografica o informatica, ecc; sarà pertanto indispensabile proseguire lo studio delle tecniche grafiche, geometriche e descrittive, fotografiche e multimediali, finalizzate all'elaborazione progettuale, individuando la strumentazione, i supporti, i materiali, le applicazioni informatiche, i mezzi multimediali e le modalità di presentazione del progetto più adeguati.</p> <p>Lo studente acquisisce la capacità di analizzare, utilizzare o rielaborare la realtà, gli elementi visivi, sonori antichi, moderni e contemporanei. Le conoscenze e l'uso dei mezzi e delle tecniche informatiche finalizzati all'elaborazione del prodotto, all'archiviazione dei propri elaborati e alla ricerca di fonti sono in ogni caso approfonditi.</p>
<p><i>finalità del 5° anno</i></p>	<p>Durante il quinto anno lo studente approfondisce le fondamentali procedure progettuali e operative della produzione audiovisiva di tipo culturale, sociale o pubblicitario. A tal fine, lo studente è guidato verso la piena conoscenza, la padronanza e la sperimentazione delle tecniche, delle tecnologie e delle strumentazioni.</p> <p>Inoltre l'allievo affina le capacità espositive - siano esse grafiche (manuale, digitale) o verbali - del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione, attraverso le diverse metodologie di presentazione: taccuino, script, storyboard, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, video e "slideshow".</p> <p>L'alunno studia i principi essenziali che regolano il sistema della committenza, l'iter esecutivo, il circuito produttivo con le relative figure professionali, l'industria fotografica e cinematografica, il marketing del prodotto audiovisivo, la produzione in sala e l'home entertainment.</p> <p>In particolare il diploma di Liceo Artistico consente l'accesso a tutte le facoltà</p>



universitarie, ai corsi dell'Accademia di Belle Arti e ai corsi post-diploma in ambito artistico.

In particolare le facoltà più attinenti al percorso dell'indirizzo sono:

- **ITS Academy;**
- Facoltà Scienze e Tecnologie Multimediali;
- Facoltà di Design e Arti;
- Accademia di Belle Arti;
- Corso di laurea al DAMS, Discipline delle Arti, delta Musica e dello Spettacolo.

La preparazione acquisita al termine del corso di studi offre all'allievo diverse opportunità d'impiego: editoria e produzione elettronica e multimediale, archivi audiovisivi e multimediali, comunicazione digitale e nuove tecnologie Web e multimediali, radio-televisivo e cinematografico, servizi avanzati (pubblicità, marketing ecc).

La scuola organizza PCTO in aziende del settore per far conoscere la realtà lavorativa del territorio.

## INDIRIZZO DESIGN

**(design della moda, design del gioiello, industrial design)**

*finalità del*

*secondo biennio*

Durante il secondo biennio lo studente sviluppa la conoscenza e l'uso delle tecniche, delle tecnologie, degli strumenti e dei materiali (secondo il settore di produzione). Inoltre, approfondisce le procedure relative all'elaborazione progettuale del prodotto di design le applica alla progettazione di prodotti di design o di arte applicata ideati su tema assegnato: tali progetti sono cartacei, digitali (2D e 3D) e plastici; approfondisce lo studio delle tecniche grafiche e informatiche, in particolare quelle geometriche e descrittive, finalizzate all'elaborazione progettuale, individuando i supporti, i materiali, gli strumenti, le applicazioni informatiche di settore, i mezzi multimediali e le modalità più adeguati di presentazione del progetto.

Lo studente acquisisce la capacità di analizzare e rielaborare prodotti di design



	<p>o di arte applicata antichi, moderni e contemporanei; individua nuove soluzioni formali applicando in maniera adeguata le teorie della percezione visiva e le tecnologie informatiche ed industriali.</p>
<i>finalità del 5° anno</i>	<p>Durante il quinto anno lo studente approfondisce e gestisce autonomamente le fondamentali procedure progettuali del design, prestando particolare attenzione alla recente ricerca e al rapporto estetica-funzione-destinatario. A tal fine, lo studente affina le tecniche progettuali consapevole delle interazioni tra tutti i settori di produzione del design e delle altre forme di produzione artistiche.</p> <p>L'allievo ha cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione, attraverso le diverse metodologie di presentazione: taccuino, cartella con tavole, "book" cartaceo e digitale, modelli tridimensionali, "slideshow" e visualizzazioni 3D.</p> <p>Infine l'alunno studia i principi essenziali che regolano il sistema della committenza, della produzione artigianale ed industriale, l'iter esecutivo, il circuito produttivo con le relative figure professionali, tenendo presenti anche il territorio e il contesto in cui opera.</p> <p>In particolare il diploma di Liceo Artistico consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie, ai corsi dell'Accademia di Belle Arti e ai corsi post-diploma in ambito artistico.</p> <p>In particolare le facoltà più attinenti al percorso dell'indirizzo sono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- ITS Academy</li><li>- Corso di laurea in disegno industriale</li><li>- Corso di laurea in Design della Moda</li><li>- Design del Gioiello</li></ul>

### **Design della moda**

La preparazione acquisita al termine del corso di studi permetterà all'allievo di inserirsi in studi stilistici e di comunicazione, agenzie di tendenza, aziende di produzione nel settore della moda, della serigrafia e stamperie tessili, in aziende specializzate in abbigliamento sportivo, nella maglieria e negli accessori.

La scuola organizza PCTO per fare conoscere la realtà lavorativa in cui inserirsi.



### **Design del gioiello**

Lo studente, attraverso lo studio della specifica metodologia progettuale e la relativa attività laboratoriale, acquisisce la capacità di ideare, progettare e realizzare gioielli e oggetti di design. L'allievo alla fine del corso di studi potrà optare per quelle attività lavorative che richiedono competenze specifiche e creatività (studi di design) e/o realtà produttive specializzate nel settore del gioiello e dei metalli, dell'accessorio moda, dell'oggettistica promozionale di qualità nell'arredamento e nel complemento d'arredo, nei laboratori artistici

in generale

La scuola organizza PCTO per fare conoscere la realtà lavorativa in cui inserirsi.

### **Industrial design**

La preparazione acquisita al termine del corso di studi permette all'allievo di inserirsi nel settore del design e dell'architettura di interni e di collaborare con studi professionali di disegno industriale e modellistica, studi e negozi d'arredo interni, progettazione stand fieristici, allestimento mostre, uffici tecnici di design del prodotto in azienda.

La scuola organizza PCTO in aziende che si occupano di industrial design e progettazione di

arredamenti di interni per far conoscere la realtà lavorativa del territorio.

## **INDIRIZZO GRAFICA**

<p><i>finalità del secondo biennio</i></p>	<p>Durante il secondo biennio lo studente amplia la conoscenza e l'uso delle tecniche, delle tecnologie, degli strumenti, dei materiali e delle strumentazioni tradizionali e contemporanee e sviluppa l'elaborazione della produzione grafico-visiva.</p> <p>Il corso di studi tiene conto della necessità di coniugare le esigenze estetiche con le richieste comunicative (commerciali o culturali) del committente, analizza e applica una metodologia progettuale - cartacea, digitale, web, segnaletica e packaging - finalizzata alla realizzazione di prodotti grafico-visivi ideati su tema assegnato.</p> <p>Lo studente acquisisce la capacità di analizzare e rielaborare prodotti grafico-visivi moderni e contemporanei, a partire dall'invenzione della stampa fino al web design e riesce ad individuare nuove soluzioni formali applicando in</p>
--	--



	<p>maniera adeguata le teorie della percezione visiva per fini comunicativi.</p>
<i>finalità del 5° anno</i>	<p>Al termine del quinto anno lo studente è in grado di approfondire e gestire autonomamente e in maniera critica le fondamentali procedure progettuali e operative della produzione grafico-visiva, prestando particolare attenzione alla recente produzione e agli aspetti estetico-funzionali del graphic design.</p> <p>Lo studente affina le sue capacità espositive sia grafiche (manuale, digitale) che verbali del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione.</p> <p>L'alunno studia i principi essenziali che regolano il sistema della committenza, del marketing, dell'editoria, della stampa e del web, l'iter esecutivo, il circuito produttivo con le relative figure professionali, considerando target e contesto comunicativo.</p> <p>Le competenze acquisite permettono all'allievo il proseguimento degli studi post-diploma e universitari.</p> <p>Il diploma di Liceo Artistico consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie, ai corsi dell'Accademia di Belle Arti e ai corsi post-diploma in ambito artistico.</p> <p>Le facoltà più attinenti al percorso dell'indirizzo sono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <b>ITS Academy;</b></li><li>- corso di laurea in Design, laurea specialistica in Grafica</li><li>- corso di laurea in Progettazione grafica e comunicazione visiva</li><li>- corso di laurea in Grafica</li></ul>

La preparazione acquisita al termine del corso di studi permette all'allievo di inserirsi in agenzie pubblicitarie, studi grafici e di design, web agency, uffici grafici interni alle aziende presenti nel territorio. Inoltre, la scuola organizza anche PCTO in aziende per fare conoscere agli studenti la realtà lavorativa in cui potranno inserirsi.

## **Allegati:**

Regolmenti dei laboratori\_CD\_CdI\_dicembre\_2023.pdf



## Insegnamenti e quadri orario

### LICEO ARTISTICO BRUNO MUNARI

---

#### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'art. 2 della legge n. 92 del 20 agosto 2019 e il decreto "Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" prevedono l'insegnamento trasversale dell'educazione civica per sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.

L'insegnamento è affidato in contitolarità a più docenti e tra di essi è individuato un coordinatore, incaricato di organizzare le attività.

La soglia minima delle ore previste per l'insegnamento di "educazione civica" è di almeno 33 ore annuali, che i singoli Consigli di classe distribuiscono nell'arco dell'intero anno scolastico individuando discipline coinvolte, tempi e modalità organizzative.

#### Approfondimento

---

Il Liceo ha aggiornato il curriculum di istituto e l'attività di programmazione didattica, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società", per sviluppare negli studenti "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".





## Curricolo di Istituto

### LICEO ARTISTICO BRUNO MUNARI

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

#### PIANI di STUDIO e QUADRI ORARI

L'offerta formativa è declinata per le singole discipline in appositi documenti redatti dai dipartimenti in conformità alle **Indicazioni nazionali** e utilizzati per redigere i piani di lavoro annuali pubblicati sul registro elettronico e visibili alle famiglie.



**PIANI di STUDIO e QUADRI ORARI**

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	1° biennio		2° biennio		5° anno
	cl.1	cl.2	cl.3	cl.4	cl.5
Religione - attività alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2	2	2
Filosofia	/	/	2	2	2
Matematica *	3	3	2	2	2
Fisica	/	/	2	2	2
Scienze naturali **	2	2	2 •	2•	/
Chimica	/	/	2••	2••	/
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4	/	/	/
Discipline geometriche	3	3	/	/	/
Discipline plastiche e scultoree	3	3	/	/	/
Laboratorio artistico	3	3	/	/	/
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>23</b>	<b>23</b>	<b>21</b>

Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo	1° biennio		2° biennio		5° anno
Laboratorio	/	/	6	6	8
Discipline progettuali	/	/	6	6	6
<b>Totale ore settimanali</b>			<b>12</b>	<b>12</b>	<b>14</b>

<b>TOTALE ORE SETTIMANALI per ogni singolo indirizzo</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>
--	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

\* con informatica al primo biennio

\*\* Biologia, Chimica e Scienze della Terra

• indirizzi: Audiovisivo e Multimediale, Grafica

•• indirizzi: Arti Figurative, Architettura e Ambiente, Design

Di norma l'orario settimanale delle lezioni è così articolato:

- l'orario mattutino dalle 8.00 alle 12.00 oppure dalle 8.00 alle 13.00
- l'orario pomeridiano (per due giorni a settimana) ha inizio alle 13.00 o alle 14.00
- la pausa pranzo ha la durata di 60 minuti.

Le lezioni pomeridiane terminano alle 16.00 o alle 17.00





## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Ciclo Scuola secondaria di II grado**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

#### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

#### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche affrontate e le attività previste sono declinate nel curricolo di "Educazione Civica" in allegato

### **Competenza e obiettivo di apprendimento 2**

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana



- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia e geografia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche affrontate e le attività previste sono declinate nel curricolo di "Educazione Civica" in allegato

### **Competenza e obiettivo di apprendimento 3**

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Discipline geometriche
- Laboratorio artistico
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia



- Storia dell'arte
- Storia e geografia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche affrontate e le attività previste sono declinate nel curricolo di "Educazione Civica" in allegato

#### **Competenza e obiettivo di apprendimento 4**

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Filosofia
- Fisica



- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche affrontate e le attività previste sono declinate nel curricolo di "Educazione Civica" in allegato

### **Traguardo 2**

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

### **Competenza e obiettivo di apprendimento 1**

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica



privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Architettura e ambiente
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche affrontate e le attività previste sono declinate nel curricolo di "Educazione Civica" in allegato

**Competenza e obiettivo di apprendimento 2**

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni





siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Filosofia
- Laboratorio artistico
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche affrontate e le attività previste sono declinate nel curricolo di "Educazione Civica" in allegato

**Competenza e obiettivo di apprendimento 3**

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche affrontate e le attività previste sono declinate nel curricolo di "Educazione Civica" in allegato

### **Competenza e obiettivo di apprendimento 4**

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Discipline progettuali
- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte





- Storia e geografia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche affrontate e le attività previste sono declinate nel curricolo di "Educazione Civica" in allegato

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Laboratorio artistico
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia



- Storia dell'arte
- Storia e geografia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche affrontate e le attività previste sono declinate nel curricolo di "Educazione Civica" in allegato

### **Competenza e obiettivo di apprendimento 2**

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Filosofia
- Fisica



- Laboratorio artistico
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche affrontate e le attività previste sono declinate nel curricolo di "Educazione Civica" in allegato

#### **Competenza e obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I



#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive

#### **Competenza e obiettivo di apprendimento 4**

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche affrontate e le attività previste sono declinate nel curricolo di "Educazione Civica" in allegato

#### **Competenza e obiettivo di apprendimento 5**



Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Filosofia
- Fisica
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design



- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche affrontate e le attività previste sono declinate nel curricolo di "Educazione Civica" in allegato

#### **Traguardo 4**

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

#### **Competenza e obiettivo di apprendimento 1**

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato





nella assistenza sanitaria e sociale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

**Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche affrontate e le attività previste sono declinate nel curricolo di "Educazione Civica" in allegato

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

#### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della





biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Filosofia
- Fisica
- Laboratorio artistico
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana



- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche affrontate e le attività previste sono declinate nel curricolo di "Educazione Civica" in allegato

#### **Competenza e obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Storia
- Storia e geografia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche affrontate e le attività previste sono declinate nel curricolo di "Educazione Civica" in allegato

#### **Competenza e obiettivo di apprendimento 3**



Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Discipline progettuali
- Laboratorio del Design
- Lingua e cultura straniera
- Scienze naturali
- Storia e geografia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche affrontate e le attività previste sono declinate nel curricolo di "Educazione Civica" in allegato

**Competenza e obiettivo di apprendimento 4**

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Architettura e ambiente
- Discipline progettuali
- Laboratorio di architettura

**Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche affrontate e le attività previste sono declinate nel curricolo di "Educazione Civica" in allegato

**Traguardo 2**

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

**Competenza e obiettivo di apprendimento 1**

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio ( rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Architettura e ambiente



- Chimica
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Filosofia
- Fisica
- Laboratorio artistico
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche affrontate e le attività previste sono declinate nel curricolo di "Educazione Civica" in allegato

#### **Competenza e obiettivo di apprendimento 2**



Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Laboratorio artistico
- Scienze naturali
- Storia e geografia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche affrontate e le attività previste sono declinate nel curricolo di "Educazione Civica" in allegato

**Traguardo 3**

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

**Competenza e obiettivo di apprendimento 1**

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Filosofia
- Laboratorio artistico
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

#### **Traguardo 4**

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.





## Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

### Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste sono declinate nel curricolo di "Educazione Civica" in allegato

## Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Matematica

**Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche affrontate e le attività previste sono declinate nel curricolo di "Educazione Civica" in allegato

**Traguardo 5**

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

**Competenza e obiettivo di apprendimento 1**

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia



### Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste sono declinate nel curricolo di "Educazione Civica" in allegato

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.

Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Laboratorio artistico
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze naturali

### Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste sono declinate nel curricolo di "Educazione Civica" in allegato



## Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline progettuali
- Fisica
- Laboratorio artistico
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Matematica

### Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste sono declinate nel curricolo di "Educazione Civica" in allegato

## Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Discipline progettuali
- Fisica
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Matematica

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche affrontate e le attività previste sono declinate nel curricolo di "Educazione Civica" in allegato

### Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

#### **Competenza e obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Laboratorio artistico
- Matematica



### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche affrontate e le attività previste sono declinate nel curricolo di "Educazione Civica" in allegato

### **Competenza e obiettivo di apprendimento 2**

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline progettuali
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Lingua e cultura straniera
- Matematica

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche affrontate e le attività previste sono declinate nel curricolo di "Educazione Civica" in allegato

### **Competenza e obiettivo di apprendimento 3**

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.





**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia e geografia

### Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Laboratorio artistico
- Matematica

**Tematiche affrontate / attività previste**





Le tematiche affrontate e le attività previste sono declinate nel curricolo di "Educazione Civica" in allegato

### Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Laboratorio artistico
- Matematica

### Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste sono declinate nel curricolo di "Educazione Civica" in allegato

### Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline progettuali



- Laboratorio artistico
- Matematica

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche affrontate e le attività previste sono declinate nel curricolo di "Educazione Civica" in allegato

#### **Competenza e obiettivo di apprendimento 4**

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Discipline progettuali
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Matematica

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche affrontate e le attività previste sono declinate nel curricolo di "Educazione Civica" in allegato

#### **Competenza e obiettivo di apprendimento 5**

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e



l'inclusione sociale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative

**Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche affrontate e le attività previste sono declinate nel curricolo di "Educazione Civica" in allegato

**Competenza e obiettivo di apprendimento 6**

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Discipline progettuali
- Laboratorio artistico
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura



- Laboratorio di grafica
- Matematica

### Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste sono declinate nel curricolo di "Educazione Civica" in allegato

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

I percorsi del Liceo artistico hanno durata quinquennale. Si sviluppano in due bienni e in un quinto anno di approfondimento che completa il percorso disciplinare.

Il primo biennio è finalizzato all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e ad un iniziale sviluppo delle conoscenze e delle abilità, sia delle discipline dell'area scientifico – umanistica che di quelle artistiche.



Al termine del secondo anno lo studente sceglie l'indirizzo in cui proseguire il percorso di studio.

Nel biennio iniziale le attività di laboratorio artistico hanno una funzione orientativa e sono organizzate in modo tale da costituire esperienze significative per tutti gli indirizzi.

Il secondo biennio è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti i singoli indirizzi di studio: le materie di indirizzo, discipline progettuali e laboratori si differenziano sulla base del corso scelto dallo studente.

Nel quinto anno si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente con il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento propri dell'indirizzo di studio e si consolida il percorso di orientamento agli studi successivi e/o all'inserimento nel mondo del lavoro.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

La proposta formativa mira al pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale, essa si declina nei seguenti obiettivi:

#### Obiettivi formativi

Collaborare e partecipare

- rispettare il regolamento d'istituto e di classe
- interagire in gruppo in modo corretto
- comprendere i diversi punti di vista
- valorizzare le proprie e le altrui capacità



- saper gestire la conflittualità per contribuire all'apprendimento comune

Agire in modo autonomo e responsabile:

- partecipare con responsabilità e consapevolezza alle diverse attività proposte dalla scuola
- far valere i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui
- riconoscere le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità dei diversi ruoli
- gestire con ordine i propri spazi di lavoro

#### Obiettivi cognitivi

Imparare ad imparare

- riconoscere le caratteristiche dei diversi stili cognitivi
- elaborare strategie di apprendimento in base al proprio metodo di studio e di lavoro
- programmare i tempi di lavoro
- eseguire le consegne rispettando tempi e modalità di esecuzione prestabiliti
- individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità per apprendere

Comunicare

- comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico)
- comprendere messaggi trasmessi con linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico...)
- comprendere messaggi espressi mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
- rappresentare messaggi di genere diverso
- utilizzare vari linguaggi e conoscenze disciplinari
- utilizzare diversi supporti espressivi

Progettare



- utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi e priorità
- verificare i risultati raggiunti

#### Risolvere problemi

- raccogliere e valutare i dati
- proporre semplici soluzioni ai diversi tipi di problema utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline

#### Individuare collegamenti e relazioni

- cogliere analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti
- rappresentare i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni elaborando opportune argomentazioni

#### Acquisire ed interpretare l'informazione

- distinguere fatti e opinioni
- valutare l'attendibilità e l'utilità dell'informazione
- elaborare sintesi
- esprimere commenti

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il Liceo ha recepito la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. In particolare i docenti sviluppano l'imprenditorialità, la creatività e lo spirito di iniziativa in particolare tra i giovani, ad esempio favorendo le occasioni in cui gli studenti possano fare almeno un'esperienza imprenditoriale pratica durante l'istruzione scolastica attraverso lo sviluppo di progetti di PCTO e di scambio culturale. Il Liceo valuta le competenze di cittadinanza degli studenti (es.





il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo), adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento, valuta le competenze chiave degli studenti, come l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi, attraverso l'osservazione sistematica del rispetto delle "regole", lo sviluppo anche in gruppo dei lavori finalizzati alla partecipazione a concorsi banditi da Enti e/o Aziende. Il Liceo promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti attraverso progetti di "Educazione alla Salute" e di "Cittadinanza attiva" sviluppati dalla scuola in collaborazione con Enti esterni. La scuola promuove azioni di supporto ai discenti attraverso il "Servizio ascolto" e la collaborazione di "Servizi esterni", nonché il supporto ai docenti della classe. Il Liceo partecipa a concorsi e sottoscrive collaborazioni con Enti e Aziende del territorio che sono assimilate a "prove autentiche" al fine di mettere lo studente in condizione di dimostrare quello che "sa fare" con quello "che sa". Per il Liceo la "valutazione autentica" degli studenti si fonda anche sulla convinzione che l'apprendimento scolastico si effettua con la capacità di generalizzare, di trasferire e di utilizzare la conoscenza acquisita in contesti reali. Per la Certificazione delle competenze i Consigli delle classi seconde, al termine delle operazioni di scrutinio, come previsto dalla normativa vigente, compilano per ogni studente che abbia assolto l'obbligo di istruzione (equivalente a dieci anni) un documento predisposto dal Ministero comprovante competenze acquisite. Il Consiglio di Classe valuterà i singoli studenti secondo criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti che si riferiscono ai seguenti descrittori: aspetto relazionale, sociale, pratico, cognitivo, linguistico, della metacompetenza e del problem solving. Tali descrittori si declinano in: impegno, rispetto delle consegne, gestione dei tempi, autonomia, capacità di trasferire le conoscenze acquisite, uso della lingua italiana e della lingua straniera, uso del linguaggio grafico specifico, capacità di affrontare problemi e di giustificare le scelte operate nel lavoro svolto.

### **Curricolo di Educazione Civica**

In allegato è inserito il Curricolo di Educazione Civica adottato dal Liceo, in cui sono declinati i "nuclei concettuali", le "competenze", gli "obiettivi di apprendimento" e le "conoscenze" relative alle discipline.



## **Allegato:**

Educazione civica e griglia di valutazione\_2024.pdf



## **Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione**

**Dettaglio plesso: LICEO ARTISTICO BRUNO MUNARI  
(ISTITUTO PRINCIPALE)**

---

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

---

### **○ Attività n° 1: Attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione**

Il liceo promuove i processi di internazionalizzazione attraverso attività di scambio culturale, gemellaggio con scuole di pari livello, svolgimento di un anno di studio all'estero con la collaborazione di agenzie dedicate, corsi per la certificazione linguistica rivolti a gli studenti e a tutto il personale della scuola.



## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Anno di studio o frazione di anno all'estero

## Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

## Approfondimento:

Il gemellaggio con un Liceo olandese è un progetto vigente in questa scuola da circa vent'anni. Esso si svolge in due anni scolastici successivi e coinvolge famiglie e studenti e del quarto e quinto anno.



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### Dettaglio plesso: LICEO ARTISTICO BRUNO MUNARI

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### ○ **Azione n° 1: Prevenzione e Sicurezza Aumentata**

Il Liceo ha elaborato e sta sviluppando un progetto che prevede di ricavare spazi interni ai singoli laboratori (audiovisivo, architettura, design industriale e moda) per la didattica STEM, creando setting didattici flessibili, modulari e collaborativi. La prima fase del progetto prevede la creazione di guide virtuali per il buon uso in sicurezza degli strumenti. Tali guide virtuali avranno contenuti digitali (grafiche animate, avatar di docenti, modelli 3D scansionati, audio e video a 360 gradi) realizzati attraverso software e app innovative per la codifica in AR, VR e MR, ancorati virtualmente alla strumentazione esistente (laser cutter, macchine per cucine) e a quella di nuova dotazione (plotter e stampante 3D); questi ambienti immersivi saranno fruibili mediante visori per la realtà virtuale. Inoltre, per aumentare ulteriormente l'uso in sicurezza della strumentazione saranno inseriti robot e sensori elettronici programmabili. La seconda ed ultima fase del progetto prevede la creazione di un modulo didattico STEM dedicato alla prevenzione e alla sicurezza nell'uso della strumenti nei laboratori, da inserire nei già presenti corsi di formazione per gli studenti.

Il PNRR - Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) - A ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Il Progetto si pone l'obiettivo di incrementare il livello di sicurezza nell'uso della strumentazione nei laboratori dell'istituto Scolastico attraverso l'implementazione delle nuove tecnologie dedicate alla realtà aumentata (AR), alla realtà virtuale (VR) e alla realtà mista (MR).

La costituzione di ambienti immersivi consentirà la fruibilità mediante visori per la realtà virtuale.

La realizzazione di un modulo didattico STEM avrà inoltre i seguenti obiettivi:

- l'esperienza in AR, VR e MR tenderà a coinvolgere quanti più sensi possibili dello studente, allenando la sua capacità di recepire informazioni di nuova natura tecnologica;
- lo studente avrà la possibilità di cimentarsi in situazioni verosimili/simulatori, restando in totale sicurezza fino al completamento del suo percorso formativo;



- l'inclusione sarà favorita grazie al coinvolgimento degli stili cognitivi degli studenti, consentendo a tutti una partecipazione attiva.





## Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LICEO ARTISTICO BRUNO MUNARI

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### ○ Modulo n° 1: Empowerment

Lezioni curricolari come esplicitato nell'allegato

#### Allegato:

Empowerment.pdf

#### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

#### Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



## ○ Modulo n° 2: (Self) Discovery

Lezioni curricolari come esplicitato nell'allegato

### **Allegato:**

(Self) Discovery.pdf

## **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

## ○ Modulo n° 3: Assertiva-mente

Lezioni curricolari come esplicitato nell'allegato

### **Allegato:**

Assertiva-mente.pdf



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

### ○ Modulo n° 4: Ri-motivazione

Lezioni curricolari e attività extracurricolari

#### **Allegato:**

progetto\_Ri\_motivazione\_PRIME\_2024.pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PNRR - Colloqui motivazionali e di orientamento

### ○ Modulo n° 5: La bussola del mio futuro

Lezioni curricolari ed extracurricolari

#### **Allegato:**

progetto\_LA\_BUSSOLA\_DEL\_MIO\_FUTURO\_SECONDE\_2024.pdf

#### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PNRR - Colloqui motivazionali e di orientamento



# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

## ● Progetto formativo di orientamento al mondo del lavoro

---

Come recita l'art.1 cc. 33-43 della legge 107 del 13/07/2015, i percorsi di alternanza scuola lavoro, al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, sono attuati nel triennio.

Con la legge di bilancio 2019 i percorsi PCTO sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno.

Il progetto formativo, finalizzato all'arricchimento dello studente attraverso l'acquisizione di competenze, abilità e conoscenze, conseguibili mediante esperienze di lavoro in settori e comparti produttivi del territorio e all'estero, si caratterizza per una forte valenza educativa e si innesta in un processo di costruzione della personalità per formare soggetti orientati verso il futuro.

Le competenze trasversali che il mondo della scuola cerca di affinare attraverso nuove modalità di apprendimento al di fuori del contesto scolastico, sono molteplici: il potenziamento delle capacità di adattamento, la capacità di relazionare, lo spirito di iniziativa e la creatività.

Parte integrante del percorso didattico del Liceo Artistico è costituita da un primo approccio al mondo del lavoro attraverso le seguenti possibili azioni/metodologie:

- incontro con esperti
- visite aziendali
- ricerca sul campo
- simulazione di impresa
- project work interni e/o con l'impresa
- tirocini



- laboratori
- progetti di imprenditorialità
- visite didattiche programmate
- corso sulla sicurezza
- seminari di orientamento
- esperienze di P.C.T.O. all'estero
- certificazioni informatiche o linguistiche
- corsi online (Percorsi formativi su piattaforme di web learning)

in contesti organizzativi diversi, anche in filiera o all'estero.

Il Liceo promuove e sostiene le esperienze di mobilità studentesca internazionale individuale come occasione di arricchimento culturale e di apertura al mondo e le valuta a titolo di attività validabili come PCTO.

Sono riconosciute allo studente le ore indicate nella certificazione delle competenze sviluppate nelle varie attività formative e pratiche e programmate dell'Ente promotore, comprese le ore di attività svolte dall'allievo nella fase di preparazione (pre-partenza)

L'esperienza di PCTO prevede la partecipazione diretta alle attività dell'azienda presso la quale si è ospitati.

Le azioni nelle quali i tirocinanti sono impegnati e le modalità con le quali vengono svolte sono definite in un apposito progetto formativo concordato in collaborazione con il Consiglio di Classe, il tirocinante, il tutor dell'azienda ospitante e il Responsabile del progetto.

Nelle aziende gli allievi sono seguiti da un tutor scolastico e da un tutor aziendale che verificano il percorso formativo predisposto al fine di valorizzare le attitudini e le potenzialità dei singoli studenti.

Tutta l'attività di PCTO porta ad una certificazione finale che viene validata dal Consiglio di Classe in sede di scrutini, inserita nel curriculum dello studente, ed è oggetto di valutazione per ogni singolo anno e all'Esame di Stato.



## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

## Soggetti coinvolti

---

- Enti privati e pubblici, aziende, professionisti

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Le attività di PCTO svolte dagli studenti sono determinate in ingresso con azioni di orientamento, monitorate in itinere attraverso Colloqui con il tutor aziendale e valutate in fase finale attraverso:

- diario di bordo sull'andamento e descrizione delle attività svolte all'interno dell'azienda ospitante;
- resoconto delle attività con valore interdisciplinare;
- relazione dello studente verificata dal Tutor aziendale e dal Tutor scolastico;
- scheda di osservazione e valutazione del tutor scolastico;
- autovalutazione dello studente.

### **MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**

Nei PCTO la valutazione riguarda l'accertamento del processo e del risultato.





L'attenzione al processo consente di attribuire valore all'atteggiamento e al comportamento dello studente. In attuazione degli impegni assunti dall'Italia in sede UE la validazione degli apprendimenti *non formali e informali* e gli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, permette il riconoscimento dei crediti formativi in chiave europea.

La validazione delle competenze, in seguito alla supervisione del D.S. e del referente/tutor scolastico che ha raccolto i dati sul percorso svolto dall'allievo, comporta un **dossier** individuale da presentare al Consiglio di classe.

Il C.d.C., a partire dall'esito dell'analisi, valuta le competenze raggiunte che devono essere validate con note esplicative in grado di chiarire il giudizio espresso.



## Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Inglese

Le attività si prefiggono il Miglioramento degli esiti degli studenti in Inglese; si propone inoltre di far conseguire agli allievi certificazione di livello B1 per i frequentanti fino al terzo anno e B2 per gli anni successivi. Obiettivi formativi e competenze attese Le attività si prefiggono il Miglioramento degli esiti degli studenti di tutte le classi. Per gli studenti delle classi prime si recuperano le conoscenze di base e si sviluppano le abilità di base al fine di affrontare anche le prove standardizzate; per gli studenti del secondo biennio e del quinto anno si formano le competenze (percorsi personalizzati per il mondo del lavoro, per l'Esame di Stato, per la prosecuzione degli studi). Corsi per la preparazione alla certificazione di Lingua inglese . Al fine di stimolare e migliorare la conoscenza e la comprensione della lingua inglese il Liceo svolge, in orario curricolare ed extracurricolare, lezioni con docente madrelingua e organizza corsi preparatori alla certificazione di livello B1 e B2 anche in collaborazione con Enti esterni. Collaborazioni internazionali Per favorire la conoscenza di altre culture e lingue europee, il Liceo ha attivato, nel corso degli anni, alcune esperienze di collaborazione con scuole di altri paesi. Studenti di classi diverse hanno effettuato soggiorni presso le famiglie ed attività didattiche con docenti di Istituti brasiliani e olandesi. La scuola si propone di incrementare gli scambi anche attraverso appositi progetti specifici quali "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" all'estero. Il Liceo organizza le suddette attività facendo ricorso a società di formazione lavorativa, che si fanno carico di organizzare il soggiorno e le attività degli studenti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Risultati attesi

---

Obiettivi formativi e competenze attese Le attività si prefiggono il Miglioramento degli esiti degli studenti di tutte le classi. Per gli studenti delle classi prime si recuperano le conoscenze di base e si sviluppano le abilità di base al fine di affrontare anche le prove standardizzate; per gli studenti del secondo biennio e del quinto anno si formano le competenze (percorsi personalizzati per il mondo del lavoro, per l'Esame di Stato, per la prosecuzione degli studi).

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Transizione ecologica e culturale

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Lo studente acquisirà la consapevolezza dell'importanza della transizione ecologica, del rispetto dell'ambiente e la consapevolezza di scelte adeguate agli obiettivi sociali, ambientali ed economici.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Con riferimento anche al curricolo di "Educazione Civica", le attività saranno sviluppate nell'ambito delle singole discipline in relazione ai "piani di lavoro" dei docenti, così come progettato in seno ai singoli Consigli di Classe.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: STRUMENTI  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

##### **Ambienti per la didattica digitale integrata**

Docenti competenti regolamentano l'utilizzo dei Laboratori di Indirizzo dotati di strumentazione digitale, di PC e di MAC e l'uso del laboratorio di informatica e ne verificano lo stato di funzionamento, è anche presente un assistente tecnico informatico.

##### **Laboratori per le discipline di indirizzo**

Per ogni indirizzo in cui si articolano gli insegnamenti del Liceo, durante le attività di progettazione e laboratorio, sono utilizzati computer di ultima generazione, tavolette grafiche, stampanti anche 3D, macchina taglio laser, funzionanti con software specifici e in adozione anche nel mondo del lavoro (AutoCAD, Photoshop, Premiere, AfterEffect, Rhinoceros...).

L'attuale laboratorio di Audiovisivo e Multimediale permette pratiche didattiche che promuovono l'apprendimento cooperativo e al contempo valorizzano le differenze individuali.

Ai fini didattici sono state implementate tecnologie basate sulla realtà aumentata, attraverso l'uso di strumenti quali I Pad+cover+penna, scanner 3D per iPad e AppleTV che permettono di costruire, visionare e condividere anche in modalità immersiva





Ambito 1. Strumenti

Attività

multi-utente.

Le metodologie didattiche attivate in questo ambiente di apprendimento di tipo misto (reale e virtuale) si pongono l'obiettivo di favorire la creatività e l'apprendimento cooperativo.

Il **Laboratorio di informatica** viene utilizzato per l'insegnamento di informatica nel primo biennio, per lo svolgimento delle prove standardizzate, per monitoraggi computer-based, formazione sulla sicurezza, per i concorsi.... Inoltre i computer di ultima generazione permettono l'utilizzo del suddetto laboratorio per il potenziamento della didattica della lingua straniera (**laboratorio linguistico**).

Il PNSD confluisce nel PNRR.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: **COMPETENZE degli STUDENTI**  
**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Un framework comune per le competenze digitali degli studenti.

L'utilizzo dei mezzi di comunicazione digitali favorisce metodologie innovative per la didattica e trova il suo utilizzo costante nella Didattica Digitale Integrata.

L'uso consapevole delle tecnologie digitali si prefigge di indirizzare gli studenti verso un impiego sicuro e positivo delle risorse presenti sul web.

Inoltre, lo studente viene guidato ad essere attore responsabile e



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

consapevole dell'utilizzo dei social network. L'insegnamento di "Educazione civica" prevede interventi rivolti agli studenti anche sulla normativa vigente in tema di prevenzione dei fenomeni di cyberbullismo.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione e  
Accompagnamento  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

**Alta formazione digitale**

Il Liceo partecipa al Piano Nazionale Scuola Digitale che è una delle linee di azione della legge 107 e prevede tre grandi linee di attività per la scuola:

- miglioramento dotazioni hardware
- attività didattiche
- formazione insegnanti
- istituzione del docente animatore digitale con i seguenti compiti:
  - FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;
  - COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD;
  - CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

Al fine di migliorare la formazione dei docenti la scuola ha ampliato le dotazioni hardware partecipando anche a tre bandi PON quali "Ampliamento e Adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN" , "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" e "Laboratori digitali". Il Liceo amplia ed adegua ogni anno la dotazione hardware con l'eventuale vincita di concorsi o finanziamenti per attività e progetti svolti.

Le strumentazioni informatiche sono state notevolmente implementate grazie ai finanziamenti per la DDI. I docenti hanno seguito autonomamente corsi di formazione per l'utilizzo delle suddette strumentazioni finalizzato all'innovazione didattica, con lo scopo di favorire l'apprendimento e l'inclusione scolastica.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

LICEO ARTISTICO BRUNO MUNARI - TVSD01000A

### Criteri di valutazione comuni

VALUTAZIONE degli APPRENDIMENTI

#### Allegato:

Criteri di valutazione.pdf

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si fa riferimento alla griglia di valutazione allegata al curriculum di "Educazione Civica".

### Criteri di valutazione del comportamento

Criteri di attribuzione del voto in condotta

#### Allegato:

Criteri di attribuzione del voto in condotta.pdf



## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Criteri di ammissione alla classe successiva

Ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato che corrispondono a 842/1122 per le classi del primo e biennio e a 866/1155 per le classi del secondo biennio e del quinto anno. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. La deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che le assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Il Collegio dei Docenti ha ritenuto che rientrino fra le casistiche apprezzabili ai fini delle deroghe previste le assenze dovute a:

- - gravi motivi di salute adeguatamente documentati come i ricoveri ospedalieri e le patologie certificate da medici specialisti;
- - terapie e/o cure programmate;
- - studenti certificati con programma differenziato in accordo con la famiglia;
- - donazioni di sangue; - partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- - adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo (D.P.R. n. 122/2009, art.14, c.7).

Per le situazioni eccezionali di alunni in gravi difficoltà (disagi di carattere personale, familiare, di salute, etc., sicuramente accertati), qualora sussistano le condizioni, il Consiglio di Classe può stabilire il rinvio a prove suppletive prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo (O.M. n. 90/2001 art. 13 c.9).

Affinché tutti gli alunni frequentanti la stessa Istituzione scolastica possano essere valutati con imparzialità ed omogeneità, il Collegio dei Docenti individua i criteri di valutazione che i Consigli di



classe sono tenuti a seguire durante lo svolgimento degli scrutini finali, pur nella salvaguardia dell'autonomia e della libertà di intervento del Consiglio di Classe.

La deliberazione del consiglio di classe per l'assegnazione dei voti e l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, dovrà essere motivata in relazione a:

- voti assegnati per le singole discipline e quindi conoscenze e competenze acquisite [1] :
  - numero e gravità delle insufficienze,
  - media aritmetica dei voti;
  - risultati del primo e secondo periodo di suddivisione dell'anno scolastico e delle prove di verifica somministrate al termine dei corsi di recupero;
  - risultati particolarmente positivi in alcune discipline.
- dinamica del rendimento nel corso dell'anno scolastico ed evoluzione delle prestazioni [2] :
  - miglioramento conseguito, in termini di differenza tra il livello di partenza e il livello finale;
  - effettiva possibilità dell'alunno di colmare le lacune riscontrate entro il termine dell'anno scolastico e di seguire proficuamente il programma di studi nell'anno scolastico successivo;
  - attitudini ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma, ma coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti e gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline interessate.
- curriculum scolastico, con particolare riferimento, per specifiche discipline, al carattere occasionale delle insufficienze che non devono essere il frutto di gravi carenze reiterate negli anni scolastici precedenti.

Sono tenuti in considerazione quali elementi positivi che concorrono alla valutazione favorevole del profitto dell'alunno in sede di scrutinio finale:

- la frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita della scuola,
- il fatto che le valutazioni insufficienti non conseguano ad un deliberato abbandono o rifiuto ad impegnarsi in una o più discipline, rifiuto non occasionale e continuato nel corso del secondo periodo di suddivisione dell'anno scolastico.

Saranno tenuti nella debita considerazione anche:

- eventuali motivi di salute o di consistente disagio psicologico che hanno influito sul rendimento scolastico,
- carenze nelle materie di indirizzo per gli studenti che provengono da altro percorso di studio, in considerazione delle disposizioni sul diritto all'istruzione e sulla necessità di facilitare i passaggi tra i diversi tipi e indirizzi di studio (art. 4 c.6 DPR 275/99).

Il Consiglio di Classe, dopo attenta valutazione dei parametri indicati e di ogni altro elemento





ritenuto utile per la valutazione complessiva dello studente, deciderà in merito all'esito finale:

1. si darà immediatamente luogo alla AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA in presenza di proposte di voto tutte almeno sufficienti. Il voto di condotta inferiore a 6 è condizione da sola sufficiente a determinare la non ammissione.

2. Qualora i risultati non raggiungano la sufficienza in una o più discipline, per decidere l'ammissione alla classe successiva, il Consiglio di Classe valuta la recuperabilità della situazione e la possibilità dell'alunno di seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo. Tenuti nella debita considerazione gli elementi che concorrono alla valutazione favorevole del profitto dell'alunno

- se si consideri recuperabile la situazione dell'allievo e

o la media aritmetica dei voti non è inferiore a 6,

o il numero di materie insufficienti non è superiore a tre,

il Consiglio di classe procede alla SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO e individua le discipline nelle quali lo studente dovrà frequentare i corsi di recupero estivi per raggiungere gli obiettivi formativi fissati dai docenti.

- Se invece il consiglio di classe ritiene che la situazione dell'allievo è da considerarsi assolutamente non recuperabile in quanto

o il quadro complessivo dei voti fa ritenere che non sussistano le condizioni perché l'alunno sia in grado di raggiungere gli obiettivi formativi (media inferiore al 6 e numero di materie insufficienti superiore a tre),

o ovvero l'alunno necessita di interventi di recupero e di sostegno tali da non essere compatibili con il tempo effettivamente disponibile,

o ovvero l'alunno non possiede le conoscenze e le competenze necessarie per poter affrontare con efficacia lo studio nella classe successiva, a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto minimi richiesti,

si dà luogo alla NON AMMISSIONE alla classe successiva.

[1] conoscenze e competenze acquisite: consistenza delle lacune e loro collocazione nella catena di organizzazione e sviluppo dei contenuti della disciplina, eventuale propedeuticità delle conoscenze e competenze non acquisite, rispetto ad altre da acquisire nelle fasce scolastiche successive.

[2] evoluzione delle prestazioni: evoluzione/regressione del processo di apprendimento con riferimento all'intero anno scolastico e

alla possibilità di superamento delle lacune e dei deficit di conoscenza attraverso l'organizzazione autonoma dello studio.





## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

### Ammissione all'Esame di Stato

Prima di procedere all'ammissione dei singoli studenti all'Esame di Stato, il Consiglio di Classe verifica ai fini della validità dell'anno scolastico il numero delle assenze totali e le eventuali deroghe a tali assenze stabilite dal Collegio dei docenti.

L'Art. 13 - Ammissione dei candidati interni del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62 prevede:

- la frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;
- la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese;
- lo svolgimento dell'attività di PCTO.

Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di PCTO necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14 - ammissione dei candidati esterni;

- la votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di Stato.

Il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli studenti che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Per l'ammissione agli esami di Stato in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe procederà ad una valutazione dello studente che tenga conto:

- delle conoscenze e delle competenze acquisite nell'ultimo anno



- delle capacità critiche ed espressive
- degli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune
- della buona preparazione nelle materie oggetto delle prove scritte
- della particolare competenza nelle materie di indirizzo

Sulla base del progetto licenziato dal Collegio dei docenti, sono programmati ed attuati nell'orario e nei modi concordati con i coordinatori di classe momenti in cui i docenti della scuola presentano agli studenti la normativa relativa all'Esame: le due prove scritte, la composizione della commissione, il calcolo del punteggio, il credito formativo e scolastico, le modalità di conduzione del colloquio, ecc.

La scuola preparerà gli allievi anche attraverso la simulazione di verifiche simili a quelle previste per le singole discipline dal regolamento d'Esame.

Analogamente sarà programmata la presentazione agli alunni dei criteri di valutazione e delle griglie di valutazione adottate dal Collegio dei Docenti per assegnare i punteggi alle prove di simulazione.

## **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

### **Allegato:**

Credito scolastico.pdf

## **Certificazione delle competenze**

I Consigli delle classi seconde, al termine delle operazioni di scrutinio, come previsto dalla normativa vigente, compilano per ogni studente che abbia assolto l'obbligo di istruzione (equivalente a dieci anni) un documento predisposto dal Ministero comprovante competenze acquisite.

Il Consiglio di Classe valuterà i singoli studenti secondo criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti che si riferiscono ai seguenti descrittori: aspetto relazionale, sociale, pratico, cognitivo, linguistico, della meta competenza e del problem solving.

Tali descrittori si declinano in: impegno, rispetto delle consegne, gestione dei tempi, autonomia, capacità di trasferire le conoscenze acquisite, uso della lingua italiana e della lingua straniera, uso



del linguaggio grafico specifico, capacità di affrontare problemi e di giustificare le scelte operate nel lavoro svolto.

## **Allegato:**

AllegatoC\_DM\_14 del 30 gennaio 2024.pdf

## **Valutazione integrata delle competenze**

Ogni disciplina, a partire dalle proprie specificità metodologiche e contenutistiche, contribuisce allo sviluppo delle competenze.

Nell'ottica della didattica orientativa, la valutazione delle competenze avviene in modo integrato fra le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente e i cinque framework elaborati dall'Unione europea (LifeComp, EntreComp, DigComp, GreenComp e Competenze per una cultura democratica) che dettano ulteriori competenze, più analitiche e che consentono di dettagliare gli obiettivi dalle otto competenze chiave.

## **Allegato:**

La valutazione integrata delle competenze\_2024.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

Per facilitare l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, il Liceo realizza attività che favoriscano un clima collaborativo e di sostegno all'interno della classe. Gli insegnanti utilizzano metodologie di didattica inclusiva e interventi individualizzati. Ogni anno i Consigli di Classe, in collaborazione con la famiglia e l'Equipe medica, predispongono i Piani Educativi Individualizzati e verificano il raggiungimento degli obiettivi. Il Liceo ha predisposto un "Protocollo di azione" per gli studenti con bisogni educativi speciali. I Consigli di Classe, sulla base della certificazione rilasciata da Ente accreditato, predispongono Piani Didattici Personalizzati che sono aggiornati, di norma, annualmente. La scuola realizza collaudate attività di accoglienza e percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia. Si avvale di un gruppo di lavoro in cui uno dei docenti di sostegno ha funzione di referente per tutti gli insegnanti. Il Liceo ha sempre dimostrato sensibilità per temi legati all'intercultura e ha sempre valorizzato le diversità, attraverso l'organizzazione di conferenze e/o incontri sul tema. Il Liceo individua gli studenti in forte difficoltà e ne sostiene il percorso scolastico al fine di garantire ad ognuno il successo formativo, promuove attività di sostegno e recupero. I docenti utilizzano metodologie didattiche come ad esempio cooperative learning, peer tutoring e gruppi di livello al fine di favorire il successo didattico degli studenti. Per ogni corso di recupero sono previste forme di monitoraggio attraverso verifiche scritte o orali; tali interventi in buona parte dei casi risultano efficaci. Le attività di potenziamento previste dalla scuola sono rivolte al consolidamento delle competenze acquisite e alla valorizzazione delle eccellenze: certificazioni linguistiche, corsi di matematica e fisica per affrontare i test d'ingresso all'Università, partecipazione a concorsi con Enti esterni e aziende per le discipline dell'area di base e quelle di Indirizzo. I risultati raggiunti testimoniano l'efficacia del percorso compiuto. Tutti i docenti utilizzano criteri comuni di valutazione; prove strutturate per tutte le discipline e per tutte le classi, a scopo diagnostico, formativo e sommativo.

##### Punti di debolezza:

Il Liceo predispose i PDP e i PEI non contemporaneamente per tutte le classi perché in molti casi le



certificazioni arrivano nel corso dell'anno scolastico e anche nell'ultimo mese. La verifica del raggiungimento degli obiettivi finalizzati all'inclusione scolastica viene svolta in modo informale.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Annuale per l'Inclusività. Ogni anno il Gruppo per l'Inclusività presente nella scuola procede ad un'analisi delle criticità per l'inclusione scolastica e formula un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle specifiche risorse, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo; il Piano sarà quindi discusso e deliberato in Collegio dei Docenti. La rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del grado di inclusività della scuola sono finalizzate ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei "risultati" educativi. Da tali azioni si potranno inoltre desumere indicatori realistici sui quali fondare piani di miglioramento organizzativo e culturale. Facendo riferimento alla elaborazione del Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.), è strettamente connesso con le operazioni di definizione da parte di ogni singola Istituzione Scolastica all'interno del PTOF. Area dell'inclusione scolastica Quest'area è tutelata dalla L. 104/92 e recentemente dal D.Lgs. n.66 del 2017 che ha introdotto nuove e specifiche disposizioni in merito all'inclusione scolastica. Il protocollo scolastico per l'inclusione degli alunni con disabilità è allegato al presente documento. Sul Sito della Scuola è pubblicato il Protocollo BES:  
<http://www.liceoartisticomunari.edu.it/index.php/2-non-categorizzato/245-ptof-pdm-rav-allegati-regolamenti>





## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La scuola si è dotata del GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione) che ha il compito di favorire il processo di inclusione scolastica e coordinare i Consigli di classe per la predisposizione del PEI (Piano educativo individualizzato) di cui all'art.12 della legge 104 del 1994, modificato dall'art.7 del decreto 66, del PDP e promuovere le attività di formazione in servizio per il personale della scuola (art.13). Alla classe viene assegnato un docente per le attività di sostegno al fine di favorire l'integrazione dell'allievo con disabilità. I docenti curricolari e di sostegno, gli operatori socio-sanitari competenti, con la collaborazione della famiglia dell'alunno certificato, partendo dall'analisi delle abilità e delle potenzialità dell'alunno, provvedono annualmente alla stesura di un Piano Educativo Individualizzato (PEI). Il PEI indica gli interventi messi in atto per consentire all'allievo di raggiungere quegli obiettivi di autonomia, di acquisizione di competenze e abilità, di crescita comunicativa e relazionale che si intende perseguire. Il Consiglio di classe, in accordo con gli operatori socio-sanitari e con la famiglia, decide il tipo di programmazione da svolgere per gli studenti diversamente abili: □ una programmazione globalmente riconducibile agli obiettivi previsti dalle Indicazioni Nazionali per i Licei; la valutazione degli apprendimenti da parte dell'alunno con disabilità avverrà in modo analogo agli altri studenti, ma potranno essere utilizzate anche prove considerate equipollenti. Al termine del percorso lo studente con disabilità consegnerà il Diploma liceale; □ una programmazione differenziata, non riconducibile agli obiettivi previsti dalle Indicazioni Nazionali per i Licei; la valutazione degli apprendimenti sarà, quindi, basata sui bisogni formativi dello studente con disabilità e sarà riferita agli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato; al termine del percorso lo studente consegnerà un attestato di frequenza che certifichi le competenze acquisite.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia collabora alla redazione del PEI (DPR 24/2/94). La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale. In appositi incontri i genitori partecipano attivamente alla redazione del PEI e lo sottoscrivono.



## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili





## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

I criteri di valutazione sono declinati in apposite griglie predisposte per ogni disciplina e adattate alle esigenze e allo stile di apprendimento dello studente.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



**ORIENTAMENTO IN ENTRATA** L'orientamento ha lo scopo di far conoscere le principali caratteristiche culturali e organizzative del Liceo per aiutare gli studenti al momento dell'iscrizione e della scelta degli indirizzi specialistici e guidarli nelle scelte professionali o di quelle relative agli studi successivi al conseguimento del diploma. In particolare durante le giornate di "Scuola aperta", il Liceo organizza un servizio di accoglienza per alunni con particolari esigenze fornito da docenti di sostegno e delle materie curriculari. Per svolgere il raccordo tra scuole di ordine diverso il Liceo è disponibile ad incontri riservati di presentazione dello studente e ad attivare incontri con equipe medica specialistica per avviare un percorso inclusivo. **ORIENTAMENTO IN USCITA** Al fine di agevolare le scelte professionali degli allievi BES, sarà possibile valutare l'opportunità di piani di studio più flessibili attraverso percorsi di Alternanza Scuola – Lavoro prolungati rispetto a quelli già previsti dalla legge.

## Approfondimento

---

### Inserimento e inclusione degli alunni adottati

Il Liceo con riferimento alla normativa vigente favorisce l'inserimento scolastico degli studenti adottati, promuovendo la collaborazione tra scuola e famiglia.

Sentita la famiglia, se emergono bisogni particolari il Consiglio di Classe redige un Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Il PDP può essere attivato in ogni momento dell'anno per rispondere a bisogni educativi speciali.

Il docente referente, individuato dal Dirigente Scolastico, dialoga con la famiglia e i servizi del territorio, monitorando il percorso educativo.

### **ISTRUZIONE DOMICILIARE / OSPEDALIERA**

**L'istruzione domiciliare / ospedaliera:**



permette di garantire agli alunni, che si trovano nell'impossibilità di recarsi a Scuola per gravi motivi di salute, il diritto all'Istruzione e all'Educazione;

permette il mantenimento dei rapporti dell'alunno con il suo mondo scolastico ed il sistema di relazioni sociali ed amicali da esso derivanti;

è un servizio che il Liceo organizza per gli alunni, che siano ospedalizzati e/o che siano sottoposti a terapie tali da non permettere la frequenza delle lezioni per un periodo di almeno 30 giorni.

La scuola predispone il progetto, deliberato dal Consiglio di Classe, che sarà valutato e finanziato in tutto o in parte con i fondi appositamente stanziati dall' Ufficio Scolastico Regionale.

L'insegnamento può essere svolto dai docenti della scuola che danno la disponibilità a svolgere ore aggiuntive, retribuite con il fondo dell'Istituzione scolastica, secondo quanto previsto dal CCNL scuola.

Nella realizzazione del progetto si terrà presente la particolare situazione in cui si trova l'alunno, i tempi di applicazione allo studio e i limiti fisici e psicologici.

Per lo svolgimento dell'attività didattica sarà privilegiato l'uso delle moderne tecnologie (video conferenza, posta elettronica, registro elettronico ...).

### **PROGETTO: LO PSICOLOGO A SCUOLA**

Sulla base della legge n. 234/2021, art. 697 c.1, il Ministero ha assegnato ad ogni istituzione scolastica un fondo che il Liceo ha scelto di utilizzare per fornire supporto psicologico a studenti, famiglie e docenti per rispondere a traumi e disagi derivanti dall'emergenza Covid-19, nei casi di stress lavorativo, difficoltà relazionali, traumi psicologici e per prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psicofisico quali ansia e situazioni di panico (a.s. 2022/2023).

Per l'anno scolastico 2023/2024 è stato sovvenzionato il progetto "Ristori Educativi" promosso dalle Regione Veneto, a continuazione dell'intervento di supporto psicologico.

### **Allegato:**

PAI\_piano inclusione 2024.pdf



## Aspetti generali

Attraverso questa sezione il Liceo illustra il proprio modello organizzativo, che esplicita le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili e del fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare, le modalità organizzative adottate per l'utilizzo dell'organico dell'autonomia (comprensivo, quindi, dei "posti di potenziamento"), il dialogo con il territorio, in termini di organizzazione degli uffici e di reti e di convenzioni attivate.

Sono illustrati, inoltre, i Piani di formazione professionali distinti per personale docente e ATA, definiti in coerenza con le priorità e gli obiettivi fissati per il triennio 2022/2025.

Criteri accoglimento domande iscrizione alla classe come di seguito indicato.

Il Liceo ha approvato i seguenti criteri di precedenza per la formazione delle CLASSI PRIME:

1. tutela delle domande degli studenti disabili
2. presenza di sorelle/fratelli tra gli studenti per facilitare le famiglie nell'acquisto di libri di testo
3. coerenza del consiglio orientativo dato all'alunno dalla scuola di provenienza con l'offerta formativa del Liceo Artistico
4. criterio della "vicinorietà" (valido per gli anni scolastici 2022/23 , 2023/2024 e 2024/25)
5. a parità degli altri criteri, sorteggio

Criteri per la formazione delle CLASSI TERZE.

1. Sarà costituita almeno una classe terza per ogni indirizzo e per ciascuna curvatura presente nel PTOF. Le classi verranno formate incrociando le preferenze espresse dagli studenti e la graduatoria di merito.
2. Gli studenti delle classi seconde, alla fine del primo quadrimestre del secondo anno, dovranno obbligatoriamente indicare tre preferenze rispetto agli indirizzi e alle curvature presenti nel PTOF, in ordine di scelta.
3. Per l'individuazione dell'indirizzo e delle curvature del Design da assegnare allo studente la



commissione predisporrà:

- a. una graduatoria di merito in base alla media aritmetica dei voti assegnati dai docenti del Consiglio di Classe nello scrutinio finale;
- b. un elenco ordinato secondo la graduatoria di merito con le tre preferenze espresse dagli studenti.

A prescindere dalle preferenze espresse tutte le classi terze degli indirizzi saranno comunque avviate in base alla graduatoria di merito stilata.

4. In caso di parità di punteggio in graduatoria verrà effettuato un sorteggio.

5. Al fine di completare le classi, esaurite le preferenze espresse dagli studenti in base alla graduatoria di merito, a ciascuno di loro sarà proposta un'opzione di scelta in favore di uno degli indirizzi che abbiano disponibilità di posti e/o necessità di completamento.

6. Gli studenti BES rientrano nei suddetti criteri.

7. Gli studenti certificati con la legge 104 esulano dai predetti criteri e saranno assegnati agli indirizzi concordati con i genitori.

Gli studenti provenienti da altri Licei artistici avranno la precedenza sugli studenti provenienti da altri Istituti, per i quali verrà stilata una graduatoria sulla base degli esiti degli esami integrativi/idoneità.

Gli studenti ripetenti delle classi terze sono inseriti d'ufficio nella sezione e nell'indirizzo di provenienza; qualora essi dovessero decidere di cambiare indirizzo, concorrono alla formazione delle classi terze prima degli studenti esterni.

I suddetti criteri entreranno in vigore a partire dall'anno scolastico 2024/2025 e di conseguenza saranno applicati a regime a partire dall'a.s. 2025/2026.

Criteri di assegnazione degli studenti alle classi:

1. equa distribuzione degli alunni nelle classi rispetto alla valutazione di uscita dalla scuola secondaria di primo grado;
2. favorire la presenza di piccoli gruppi di alunni provenienti dalla stessa area geografica;
3. accogliere, se possibile, richieste reciproche di collocazione nella stessa classe.



Criteri per l'assegnazione dei docenti alle classi e strutturazione delle cattedre:

- Continuità, criterio principale
- Dalla prima alla seconda, dalla terza alla quarta e a maggior ragione dalla quarta alla quinta.  
in arti figurative misto: non separare e quindi assegnare ad un unico insegnante laboratorio e progettazione (nel secondo biennio 3 ore più 3 ore e in quinta 3 ore più 4 ore)
- Omogeneità ed equilibrio nella distribuzione dei docenti sull'insieme delle classi
- coinvolgimento ed esperienza di più insegnanti (rotazione annuale/ articolazione team per i laboratori artistici)

Metodo:

- Il consiglio d'istituto stabilisce i criteri
- Il collegio docenti formule le proposte
- il dirigente scolastico approva o modifica con provvedimento motivato





## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collabora con il dirigente scolastico per il buon andamento delle attività svolte in Istituto Sostituisce il Dirigente nell'ordinaria amministrazione quando questi è assente	2
Funzione strumentale	1) Orientamento in ingresso, in itinere e in uscita. 2) RAV - PTOF - Valutazione.	2
Capodipartimento	Coordina l'attività dell'area/materia/indirizzo	12
Responsabile di laboratorio	Coordina l'attività della sezione per garantire coerenza ed efficienza dell'azione didattica e delle scelte organizzative	6
Animatore digitale	Attività del PNSD: - Formazione interna - Coinvolgimento della comunità scolastica - Creazione di soluzioni innovative	1
Team digitale	- Monitora l'uso effettivo degli strumenti tecnologici - verifica il curriculum digitale d'Istituto - gestisce il Sito del Liceo	6
Coordinatore dell'educazione civica	Collabora con i docenti per organizzare il curriculum Educazione civica	1
Docente tutor	Il Tutor insieme all'Orientatore accompagnano gli studenti nella costruzione del loro futuro nell'ambito degli studi e in campo professionale.	9





Referente Covid	Assiste il Dirigente scolastico nella comunicazione a studenti, famiglie, personale e Dipartimento di prevenzione in caso di problematiche sanitarie COVID-19 (anni scolastici 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024)	2
Coordinatore di progettazione PCTO	Coordina la progettazione dei PCTO, affinché le attività di PCTO possano essere in linea con il PTOF e il profilo culturale e professionale in uscita dei singoli indirizzi.	1
Internalizzazione	Segue i progetti di scambio con Istituzioni scolastiche estere, cura i rapporti con le agenzie che propongono la frequenza scolastica all'estero e segue gli studenti che vi aderiscono.	1
Referente tutor	Referente tutor docenti in anno di prova	1
CLIL	Content and Language Integrated Learning	1
Bullismo e cyberbullismo	Contrasto al Bullismo e al cyberbullismo	1
Referente biblioteca	Referente biblioteca	1
ASPP	Affianca il RSPP nello svolgimento delle sue funzioni.	1
Responsabile del laboratorio di informatica	Responsabile del laboratorio di informatica cura la gestione del laboratorio ed è affiancato dai tecnici di laboratorio.	1
Referente inclusione	Supporta i Consigli di classe e favorisce la relazione con le famiglie.	1
Referente viaggi di istruzione e uscite didattiche	Coordina l'attuazione dei viaggi di istruzione e delle uscite didattiche	1
Orientatore	L'Orientatore insieme ai Tutor accompagna gli studenti nella costruzione del loro futuro	1



nell'ambito degli studi e in campo professionale.

Coordinatore per l'Educazione alla salute e cittadinanza attiva	Educazione alla salute e cittadinanza attiva	1
Referente per la valutazione	Referente per la valutazione (INVALSI)	1
NIV	Il Nucleo Interno di Valutazione ha funzioni in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica.	1

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A008 - DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN D'ARREDAMENTO E SCENOTECNICA	<ul style="list-style-type: none"><li>• svolgere attività didattica svolgere corsi di recupero e/o sportello</li><li>• svolgere attività didattica per l'apprendimento della geometria, in collaborazione con i docenti di matematica</li><li>• collaborare con docenti di altro indirizzo per coordinare attività in vista di progetti e concorsi</li><li>• sostituire i docenti assenti</li></ul> Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<ul style="list-style-type: none"><li>- svolgere attività didattica - svolgere corsi di recupero e/o sportello</li><li>- svolgere attività didattica per lo sviluppo delle competenze</li></ul>	2



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

linguistiche di base - collaborare con docenti di area per coordinare attività in vista di progetti e concorsi - collaborare con DS - sostituire i docenti assenti

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

A027 - MATEMATICA E FISICA

• svolgere attività didattica in collaborazione con i docenti di indirizzo/disciplina per allievi in difficoltà e per allievi certificati, se richiesto e su argomenti specifici • svolgere corsi di recupero e/o sportello • collaborare con docenti di altro indirizzo per coordinare attività in vista di progetti e concorsi • sostituire i docenti assenti

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A054 - STORIA DELL'ARTE

• svolgere attività didattica in collaborazione con i docenti di indirizzo/disciplina per allievi in difficoltà e per allievi certificati, se richiesto e su argomenti specifici • svolgere corsi di recupero e/o sportello • collaborare con docenti di altro indirizzo per coordinare attività in vista di progetti e concorsi • sostituire i docenti assenti

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

• svolgere attività didattica in collaborazione con i docenti di indirizzo/disciplina per allievi in difficoltà e per allievi certificati, se richiesto e su argomenti specifici • svolgere corsi di recupero e/o sportello, corsi di preparazione alla certificazione linguistica • collaborare con la docente referente per PCTO all'estero • collaborare con docenti di altro indirizzo per coordinare attività in vista di progetti e concorsi • sostituire i docenti assenti  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

ADSS - SOSTEGNO

Insegnamento di sostegno  
Impiegato in attività di:

- Sostegno

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Le funzioni principali del DSGA sono di tipo amministrativo, contabile e direttivo

Ufficio protocollo

Assistente amministrativo per gli Affari Generali e il Protocollo

Ufficio acquisti

Assistente amministrativo addetto agli acquisti e al magazzino  
Assistente amministrativo addetto all'amministrazione finanziaria e contabile Sostituisce il DSGA in caso di assenza o impedimento

Ufficio per la didattica

Assistente amministrativo per i Servizi allo Studente e della Didattica

Ufficio per il personale A.T.D.

Assistente per il Personale e lo Stato Giuridico.

Unità Operativa dell'Amministrazione Finanziaria e Contabile

Assistente amministrativo addetto all'amministrazione finanziaria e contabile - Sostituisce il DSGA in caso di assenza o impedimento

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online [https://web.spaggiari.eu/home/app/default/menu\\_classeviva.php](https://web.spaggiari.eu/home/app/default/menu_classeviva.php)

Pagelle on line [https://web.spaggiari.eu/home/app/default/menu\\_classeviva.php](https://web.spaggiari.eu/home/app/default/menu_classeviva.php)

Segreteria digitale <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=&target=sdg>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: RETE DI SCUOLE PER LA SICUREZZA DELLA PROVINCIA DI TREVISO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: RETE D'AMBITO TREVISO NORD - Scuola capofila

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## **Denominazione della rete: RETE D'AMBITO PER LA FORMAZIONE - TREVISO NORD - Scuola capofila**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## **Denominazione della rete: RETE PER IL CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE**





Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## **Denominazione della rete: RETE ART. 7 PROGETTO PER INIZIATIVE DIDATTICHE DI PREVENZIONE E DI CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA AI SENSI DEL D.M. 7/02/2014 E DEL DDG 7/02/2014**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: RETE "RAFFAELLA GRILLO"- ACCOGLIENZA E INCLUSIONE ALUNNI STRANIERI - Istituto Comprensivo di Cordignano**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA TRA**



## AMMINISTRAZIONE COMUNALE ED ISTITUZIONI SCOLASTICHE DI VITTORIO VENETO.

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

E' un'intesa di Istituti della città

## Denominazione della rete: RETE DELLE BIBLIOTECHE DELLA PROVINCIA DI TREVISO E DELLA REGIONE VENETO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Referente di Rete del Liceo Munari: prof.ssa Katia Camatta

## Denominazione della rete: RETE "LABORATORIO DIGITALE DELLA MARCA" – SCUOLA CAPOFILA L'ITIS "M. PLANCK" DI VILLORBA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali



- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: RETE ORIENTAMENTO POR: PROGETTO DI ORIENTAMENTO IN RETE: "SINISTRA PIAVE ORIENTA"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

Referente di Rete del Liceo Munari: prof. Gianpaolo Spadetto

## Denominazione della rete: RETE NAZIONALE DEI LICEI ARTISTICI - Liceo artistico

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Referente di Rete del Liceo Munari: prof.ssa Margherita Bruno

## Denominazione della rete: RETE REGIONALE DEI LICEI ARTISTICI - Liceo Artistico Statale di Verona

---



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Referente di Rete del Liceo Munari: prof.ssa Fabiola Villalta

## Denominazione della rete: **STUDIO E VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA VENETA**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale  
• Attività didattiche  
• Pianificazione didattica attraverso il curriculum.  
Sensibilizzazione ai temi della cultura e storia locale

Risorse condivise • Risorse professionali





Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Referente di Rete del Liceo Munari: prof.ssa Luisa Botteon

## Denominazione della rete: UNESCO SCUOLE e COLLINE - Istituto Comprensivo di Valdobbiadene

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

Referente di Rete del Liceo Munari: prof.ssa Martina De Nardi



# Piano di formazione del personale docente

## Approfondimento

---

Piano di formazione del personale docente

### **Piano di Informazione e formazione relativo alla sicurezza sul posto di lavoro (d. lgs. N. 81/08)**

Il R.S.P.P. annualmente cura l'informativa al personale attraverso incontri che si svolgono nel periodo settembre-dicembre, febbraio – marzo e fine anno scolastico; esegue almeno 2 prove d'evacuazione annualmente e cura i documenti e i rapporti con il medico del lavoro.

Tramite la rete di Scuole per la Sicurezza della provincia di Treviso il Liceo prevede di organizzare corsi sulla sicurezza per studenti e personale scolastico .

Annualmente si svolgerà prioritariamente per tutto il personale della scuola il completamento dei corsi previsti dalla legge 81/2006, la formazione generale, specifica, e dei preposti; questi ultimi formeranno gli studenti delle classi prime, terze e quarte all'interno del progetto "Studenti equiparati ai lavoratori" svolto in collaborazione con la Rete Sicurezza e Enti esterni.

Ogni anno per gli studenti delle classi prime viene organizzato un corso sulla sicurezza della durata di 4 ore tenute dai docenti "PREPOSTI".

Le classi terze ogni anno effettueranno un corso di *Primo Soccorso* tenuto da personale qualificato per un numero di ore 4.

Il Dirigente Scolastico può autorizzare la partecipazione ad iniziative organizzate dalla scuola, dall' U.S.T, dalla Direzione Regionale Scolastica, dall'Università, da enti ed associazioni professionali.

Per ogni iniziativa gestita dal Liceo è previsto che il direttore del corso provveda alla documentazione delle modalità di realizzazione, partecipazione e valutazione dell'efficacia attraverso la verifica del gradimento dei



partecipanti e dell'effettiva ricaduta sulla prassi didattica ed organizzativa.

I docenti partecipanti alle iniziative comprese nel piano di aggiornamento sono tenuti a presentare al Collegio eventuali documentazioni e materiali prodotti e a dare conto delle innovazioni metodologiche introdotte nella didattica in conseguenza del processo formativo realizzato.

Le iniziative individuate e realizzate dal Collegio Docenti sono elencate annualmente nel Piano delle Attività in quanto funzionali alla realizzazione del PTOF della scuola e parte integrante del presente documento.

La formazione e l'aggiornamento del personale ricoprono un ruolo primario per le strategie di cambiamento e per la qualità del sistema scolastico.

#### **Programmazione delle Attività Formative Rivolte al Personale**

I docenti possono aderire ai corsi di aggiornamento e di formazione organizzati dalla Rete d'Ambito di Treviso Nord e a quelli pubblicati sulla piattaforma S.O.F.I.A. del MIUR.

I docenti possono, altresì, aderire a corsi di formazione specifici della disciplina di insegnamento o di pratiche didattiche organizzati dall'Università o da Enti riconosciuti dal MIUR.

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico, finanziati con fondi MIM:



# Organizzazione

## Piano di formazione del personale docente

PTOF 2022 - 2025

	Attività formativa	Formazione rivolta a:	Priorità strategica correlata	
COMPETENZE di SISTEMA	Corsi sulle tecniche di didattica innovativa	tutti i docenti	Migliorare gli esiti di tutti gli studenti soprattutto in Matematica-Fisica, Inglese, Italiano	
	Corsi di formazione rivolti al personale docente sulla didattica per competenze, sulla valutazione	tutti i docenti	Migliorare la condivisione di temi sulla didattica	
	Corsi di formazione su software in uso e di prossima installazione	tutti i docenti	Miglioramento degli esiti scolastici	
	Corso formazione/aggiornamento uso piattaforma Google Workspace for education e applicazioni varie per la didattica		Miglioramento dell'Offerta Formativa	
	Corsi di formazione sui software e hardware in uso e di prossima installazione			
	Corso di formazione su Arduino			
	Corso sul metodo di studio			
	Corso "Emotivamente capaci"			
	Corso di educazione affettiva con esperto esterno			
	Corso di lingua inglese			
	Corso di formazione sull'Approccio alla metodologia CLIL			
	Corso per l'uso del Plotter Laser e delle stampanti 3D			
	Corso all'uso dei macchinari di ebanisteria			
	Corso "Diventiamo cittadini europei"			
Corsi di formazione proposti dalla Rete d'Ambito (scuola capofila "Fanno" di Conegliano)				
Corsi di formazione proposti dall'USR per il Veneto e dal MIM				
PNRR - D.M. 66/2023 FORMAZIONE DOCENTI - ATA - TRANSIZIONE DIGITALE	Didattica con Chromebook e digital board Realtà aumentata con elementi 2D/3D e nuovi spazi didattici virtuali (metaverso) Stampa 3D e Taglio Laser Scansione 3D e Macchina pantografo CNC Nuove metodologie didattiche innovative Privacy, Trasparenza nuove procedure nelle attività negoziali (CAD) - cybersicurezza Etica e didattica con AI Realtà aumentata con elementi 2D/3D e nuovi spazi didattici virtuali (metaverso) Fotografia a 360 gradi Gestione LAN scuola Stampa 3D, Taglio Laser, Scansione 3D e Macchine pantografo CNC	tutti i docenti	Miglioramento dell'Offerta Formativa	
Sicurezza	Corsi di primo soccorso e somministrazione farmaci	tutto il personale	Sicurezza e responsabilità civica	
	Corso BLS/D			
	Corso antincendio organizzati dalla rete sulla sicurezza della Provincia di Treviso			
	Corsi sulla sicurezza (generale, specifica, aggiornamento)	tutto il personale	Previsti dalla legge 81/2006	
	Corso obbligatorio Sicurezza	Per i preposti		
	Corso sul Copyright	tutto il personale		Responsabilità civile e penale
	Corso sulla privacy			
Corso "Uso consapevole dei social network e delle chat"				
COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA	Corsi di formazione DSA e BES	tutti i docenti	Migliorare gli esiti degli studenti (BES e DSA)	
Neoassunti	Formazione per neoassunti	docenti neoassunti o con passaggio di ruolo	Inserimento in ruolo	



# Piano di formazione del personale ATA

## Approfondimento

---

### Piano di formazione del personale ATA

L'aggiornamento del personale ATA tratterà importanti temi di formazione obbligatoria e prevista dalla contrattazione nazionale.

Qualora nel corso di ogni singolo anno emergano nuove esigenze formative, verranno esaminati e previste nuovi corsi per argomenti e problematiche attuali ed innovative.

Il Dirigente Scolastico può autorizzare la partecipazione ad iniziative organizzate dalla scuola, dall' U.S.T, dalla Direzione Regionale Scolastica, dall'Università, da enti ed associazioni professionali.

Per ogni iniziativa gestita dal Liceo è previsto che il direttore del corso provveda alla documentazione delle modalità di realizzazione, partecipazione e valutazione dell'efficacia attraverso la verifica del gradimento dei partecipanti e dell'effettiva ricaduta sulla prassi didattica ed organizzativa.

La formazione e l'aggiornamento del personale ricoprono un ruolo primario per le strategie di cambiamento e per la qualità del sistema scolastico.

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico, finanziati con fondi MIM:



	Attività formativa	Personale coinvolto
sicurezza	Corsi primo soccorso e antincendio organizzati dalla rete sulla sicurezza della Provincia di Treviso	personale scolastico
	Corsi sulla sicurezza: la formazione generale, specifica e dei preposti	tutto il personale della scuola
	Corso sulla tematica del Copyright	Tutto il personale
	Corso obbligatorio sulla Privacy	
personale ata	Corso di formazione lingua inglese	Tutto il personale
	Corsi di formazione proposti dall'USR per il Veneto e dal MIM.	
	Corsi di formazione sui software e hardware in uso e di prossima installazione	
	Corso per l'uso del Plotter Laser e delle stampanti 3D	Assistenti tecnici
	Corso all'uso dei macchinari di ebanisteria	
	Assistenza di base disabili	collaboratori scolastici
	Corsi di aggiornamento sulla normativa amministrativa	personale assistente amministrativo
Corso sull'uso dei materiali usati per la pulizia	collaboratori scolastici	
PNRR - D.M. 66/2023 FORMAZIONE DOCENTI - ATA - TRANSIZIONE DIGITALE	Didattica con Chromebook e digital board Realtà aumentata con elementi 2D/3D e nuovi spazi didattici virtuali (metaverso) Stampa 3D e Taglio Laser Scansione 3D e Macchina pantografo CNC Nuove metodologie didattiche innovative Privacy, Trasparenza nuove procedure nelle attività negoziali (CAD) - cybersicurezza Etica e didattica con AI Realtà aumentata con elementi 2D/3D e nuovi spazi didattici virtuali (metaverso) Fotografia a 360 gradi Gestione LAN scuola Stampa 3D, Taglio Laser, Scansione 3D e Macchine pantografo CNC	Assistenti tecnici